



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca  
Istituto Comprensivo Statale Clara Levi  
Via Faidetti 2 – 24040 Bonate Sotto (BG)  
Tel: 035 991066 Fax 035 991263  
e-mail bgic82700r@istruzione.it  
posta certificata bgic82700r@pec.istruzione.it  
sito www.icbonatesotto.it  
C.F. 91025970160

# **Piano Di Miglioramento (PDM)**

## **Dell'istituzione scolastica BGIC82700R**

(Delibera PTOF Collegio Docenti 29/10/18 e Consiglio Istituto del 30/10/18)  
VERIFICA PdM (Collegio Docenti e Consiglio Istituto del 28/06/2019)

### **Sommario**

#### **1. Obiettivi di processo**

- 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV giugno 2018)
- 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
- 1.3 Elenco degli obiettivi di processo: risultati attesi e monitoraggio
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo (effetti delle azioni in riferimento al quadro innovativo)
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
  - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali, tempi di attuazione delle attività/Monitoraggio per ciascun obiettivo di processo
- 4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
  - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
  - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
  - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
  - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

ALLEGATI: Tabelle attuazione obiettivi di processo nel Triennio: CURRICOLI – AMBIENTE APPRENDIMENTO – INCLUSIONE – CONTINUITA'

# 1. Obiettivi di processo

## 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV – GIUGNO 2018)

Per raggiungere i traguardi indicati, il nostro Istituto si è prefisso degli obiettivi di Miglioramento illustrati dalla tabella che segue.

	DESCRIZIONE DELLE PRIORITA'	DESCRIZIONE DEI TRAGUARDI DA RAGGIUNGERE	MOTIVAZIONE DELLE PRIORITA'
<b>Priorità 1</b>  RISULTATI SCOLASTICI	<b>RAV giugno 2018</b>  Migliorare i risultati scolastici degli studenti, anche in riferimento ai livelli di partenza e considerando i Bisogni Educativi Speciali	<b>RAV giugno 2018</b>  Consolidare riduzione non-ammissioni alla classe successiva, ridurre 2% la percentuale studenti fascia voto bassa, migliorando rispetto al livello iniziale di partenza	La scelta di operare nell'ambito dei risultati scolastici, sui livelli di apprendimento è legata al fatto che si è evidenziato all'interno dell'Istituto il bisogno di un'azione maggiormente incisiva sulle competenze e abilità di base, al fine di garantire i presupposti necessari al raggiungimento del successo formativo, nel breve e medio periodo ed apprezzabile anche attraverso l'analisi dei risultati a distanza. La scelta di operare sui risultati a distanza è motivata anche dalla considerazione che nell'Istituto è mancato un monitoraggio costante e puntuale, negli anni precedenti, dei dati inerenti il successo formativo nel medio-lungo periodo, come pure il monitoraggio longitudinale dei risultati scolastici degli alunni e delle classi, dalla Primaria e sino all'uscita della Secondaria 1°g. Pertanto, a partire dall'a.s. 2015/16, con l'arrivo del nuovo Dirigente, è stata avviato un percorso di revisione delle programmazioni disciplinari e dei curricoli per competenze, nei Dipartimenti, nell'ottica della condivisione di una progettazione curricolare verticale e progressiva, di prove parallele d'Istituto e di comuni modelli valutativi tra diversi ordini di scuola. Tale percorso complessivo di revisione e riprogettazione, collocato anche all'interno del Piano di Formazione docenti inserito nel PTOF, verrà completato nel corso di quest' a.s., anche se si apprezzerà solo nel medio-termine la ricaduta sui processi di insegnamento-apprendimento, sui risultati scolastici ed esiti a distanza (valore aggiunto)
<b>Priorità 2</b>  RISULTATI A DISTANZA	<b>Modifica RAV giugno 2018</b>  Favorire il successo formativo nel tempo e a distanza, anche attraverso una scelta orientativa superiore mirata e consapevole.	<b>Modifica RAV giugno 18</b>  Migliorare i risultati a distanza degli alunni, monitorando nel tempo gli esiti scrutini interni ed ex-alunni; consolidare coerenza consiglio orientativo e scelta scuola secondaria 2°grado	

Priorità RAV		Traguardi da raggiungere
<b>Priorità 1</b>  RISULTATI SCOLASTICI:	Migliorare i risultati scolastici degli studenti, anche in riferimento ai livelli di partenza e considerando i Bisogni Educativi Speciali	Consolidare riduzione non ammissioni alla classe successiva, ridurre del 2% la percentuale studenti fascia voto bassa, migliorando rispetto al livello iniziale di partenza
<b>Priorità 2</b>  RISULTATI A DISTANZA:	Favorire il successo formativo nel tempo e a distanza, anche attraverso una scelta orientativa superiore mirata e consapevole	Migliorare i risultati a distanza degli alunni, monitorando nel tempo gli esiti scrutini interni ed ex alunni; consolidare la coerenza tra consiglio orientativo e scelta scuola 2°grado

Per raggiungere i traguardi indicati, il nostro Istituto si è prefisso obiettivi di Miglioramento delineati nel Piano di Miglioramento per l'a.s. 2018/19 (allegato n° 4 al Ptof) ed illustrati sinteticamente dalla tabella che segue:

<b>OBIETTIVI PdM n° 1 – 2 – 3</b> <b>Curricolo, progettazione, valutazione</b>	<b>OBIETTIVI PdM n° 4 - 5</b> <b>Ambiente di apprendimento</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>1</b> Proseguire il confronto tra i diversi ordini di scuola per elaborare traguardi comuni, connettendo le competenze nel passaggio tra cicli diversi (Ingresso/uscita Primaria, ingresso/uscita Secondaria 1° grado).</li> <li>➤ <b>2</b> Proseguire lavori “Curricoli e Valutazione”, al fine di armonizzare i curricoli per competenze disciplinari prodotti nel triennio e completare le rubriche valutative per tutte le discipline in ottica verticale, progressiva per competenze (criteri equi ed omogenei valutazione per gli alunni dell’IC).</li> <li>➤ <b>3</b> Completare prove classi parallele per conoscenze e prove per competenze connesse alle rubriche valutative prodotte per tutte le discipline (Dipartimenti). Analisi risultati interni ed esiti prove Invalsi per progettare azioni miglioramento dei risultati scolastici degli studenti (Commissione Valutazione e Referenti Invalsi).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>4</b> Rendere efficaci e mirati gli interventi di recupero/consolidamento e potenziamento/valorizzazione delle competenze degli alunni (progetti con organico potenziato presente); analisi dei risultati della valutazione intermedia e del monitoraggio risultati scolastici per ri-progettazione interventi in-itinere e verifica finale ricaduta progetti in termini di miglioramento e/o recupero carenze evidenziate.</li> <li>➤ <b>5</b> Migliorare gli apprendimenti predisponendo ambienti d’apprendimento sempre più facilitanti e stimolanti, con uso delle nuove tecnologie, flessibilità dei gruppi classe, didattica attiva, cooperativa e laboratoriale; proseguire percorsi formazione docenti (secondo risorse).</li> </ul>
<b>OBIETTIVI PdM n° 6</b> <b>Inclusione e differenziazione</b>	<b>OBIETTIVI PdM n° 7 - 8</b> <b>Continuità e orientamento</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>6</b> Favorire tutte le modalità apprenditive, attraverso la personalizzazione della didattica (Bes, DSA, stranieri/Nai e DVA); elaborazione e sperimentazione nuovi strumenti, modelli e Protocolli operativi, anche con utilizzo Tic, progetti inclusivi e percorsi formazione docenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>7</b> Proseguire il monitoraggio esiti scolastici interni ed esterni per verificare miglioramento risultati a distanza stesse classi IC, esiti a distanza ex-alunni (dati in uscita classi terze Secondaria 1°g. - promossi al 1° anno Secondaria 2°g.) e congruenza consiglio orientativo, al fine di realizzare una maggior concordanza tra consiglio ed effettiva scelta della scuola superiore.</li> <li>➤ <b>8</b> Proseguire il progetto “Continuità e Accoglienza”, raccordo verticale docenti, attività comuni di passaggio ciclo per miglior formazione classi prime (Primaria e Secondaria) al fine di ridurre la disparità livelli partenza nelle classi iniziali.</li> </ul>

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	PRIORITA'	PRIORITA'
		1	2
Curricoli	1. Proseguire il confronto tra i diversi ordini di scuola per elaborare traguardi comuni, connettendo le competenze nel passaggio tra cicli diversi (Ingresso/uscita Primaria, ingresso/uscita Secondaria 1° grado).	SI	SI
	2. Proseguire lavori "Curricoli e Valutazione", al fine di armonizzare i curricoli per competenze disciplinari prodotti nel triennio e completare rubriche valutative per tutte le discipline in ottica verticale, progressiva per competenze (criteri equi ed omogeni valutazione per gli alunni dell'IC).	SI	SI
	3. Completare prove classi parallele per conoscenze e prove per competenze connesse alle rubriche valutative prodotte per tutte le discipline (Dipartimenti). Analisi risultati interni ed esiti prove Invalsi per progettare azioni miglioramento dei risultati scolastici degli studenti (Commissione Valutazione e Referenti Invalsi).	SI	SI
Ambiente di apprendimento	4. Rendere efficaci e mirati gli interventi di recupero/consolidamento e potenziamento/valorizzazione delle competenze degli alunni (progetti con organico potenziato presente); analisi dei risultati della valutazione intermedia e del monitoraggio risultati scolastici per ri-progettazione interventi in itinere e verifica finale ricaduta progetti in termini di miglioramento e/o recupero carenze evidenziate.	SI	
	5. Migliorare gli apprendimenti predisponendo ambienti d'apprendimento sempre più facilitanti e stimolanti, con uso delle nuove tecnologie, flessibilità dei gruppi classe, didattica attiva, cooperativa e laboratoriale; proseguire percorsi formazione docenti (secondo risorse).	SI	
Inclusione e differenziazione	6. Favorire tutte le modalità apprenditive, attraverso la personalizzazione della didattica (Bes, DSA, stranieri/Nai e DVA); elaborazione e sperimentazione nuovi strumenti, modelli e Protocolli operativi, anche con utilizzo Tic, progetti inclusivi e percorsi formazione docenti	SI	SI
Continuità e orientamento	7. Proseguire il monitoraggio esiti scolastici interni ed esterni per verificare miglioramento risultati a distanza stesse classi IC, esiti a distanza ex-alunni (dati in uscita classi terze Secondaria 1°g. - promossi al 1° anno Secondaria 2°g.) e congruenza consiglio orientativo, al fine di realizzare una maggior concordanza tra consiglio ed effettiva scelta della scuola superiore.		SI
	8. Proseguire il progetto "Continuità e Accoglienza", raccordo verticale docenti, attività comuni di passaggio ciclo per miglior formazione classi prime (Primaria e Secondaria) al fine di ridurre la disparità livelli partenza nelle classi iniziali.	SI	SI

#### INDICAZIONI SU COME GLI OBIETTIVI DI PROCESSO POSSONO CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITÀ

La costituzione di gruppi di lavoro per la revisione del curricolo, elaborazione di prove parallele, strumenti di verifica/ valutazione ha permesso una proficua collaborazione tra docenti dei vari plessi e diversi ordini di scuola dell'Istituto, facilitando anche confronto e condivisione di contributi utili ai fini della pianificazione di interventi mirati. Attraverso un lavoro di riflessione dei docenti, si è cercato di coniugare la progettazione didattica con la realizzazione di un sistema di valutazione condiviso d'Istituto, garantendo equità ed omogeneità nelle valutazioni dei tutti gli alunni (Commissione Valutazione – Dipartimenti: Criteri valutazione e Rubriche), per offrire un curricolo unitario, adeguato ai molteplici bisogni degli studenti, ampliando anche le opportunità di apprendimento, rivolte alle varie tipologie di alunni, in particolare Bes.

**Oiettivi prioritari:** ridurre i divari negli esiti degli studenti in uscita, migliorando l'equità dei risultati, grazie anche ad una maggior

oggettività valutativa; garantire agli studenti dei diversi plessi le stesse opportunità di apprendimento (Macroaree PTOF coerenti con obiettivi PdM e Rav), attraverso una progettazione comune d'Istituto (curricolo verticale per competenze) per rafforzare le abilità di base; rilevare i livelli iniziali, intermedi e finali tramite criteri di valutazione, rubriche e prove oggettive comuni (per conoscenze e competenze); monitoraggio sistematico degli esiti scolastici nel tempo (dalla primaria fino all'uscita della secondaria 1°g.) e degli esiti a distanza (stesse classi ed ex-alunni).

**Esiti auspicabili:** maggior omogeneità dei risultati in termini di competenze acquisite nel prossimo triennio; riduzione della percentuale di studenti non ammessi alla classe successiva o che non raggiunge il livello minimo in italiano, matematica, lingue straniere; riduzione insuccesso scolastico e rischio dispersione, monitoraggio esiti a distanza interni ed ex-alunni, miglioramento dell'effetto-scuola (valore aggiunto rispetto ai livelli iniziali di partenza).

## 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

**Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto:**

<b>Obiettivo di processo elencati</b>	<b>Fattibilità (da 1 a 5)</b>	<b>Impatto (da 1 a 5)</b>	<b>Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento</b>
1. Proseguire il confronto tra i diversi ordini di scuola per elaborare traguardi comuni, connettendo le competenze nel passaggio tra cicli diversi (Ingresso/uscita Primaria, ingresso/uscita Secondaria1°grado).	4	4	16
2. Proseguire lavori "Curricoli e Valutazione", al fine di armonizzare i curricoli per competenze disciplinari prodotti nel triennio e completare rubriche valutative per tutte le discipline in ottica verticale, progressiva per competenze (criteri equi ed omogeni valutazione per gli alunni dell'IC).	4	5	20
3. Completare prove classi parallele per conoscenze e prove per competenze connesse alle rubriche valutative prodotte per tutte le discipline (Dipartimenti). Analisi risultati interni ed esiti prove Invalsi per progettare azioni miglioramento dei risultati scolastici degli studenti (Commissione Valutazione e Referenti Invalsi).	4	4	16
4. Rendere efficaci e mirati gli interventi di recupero/consolidamento e potenziamento/valorizzazione delle competenze degli alunni (progetti con organico potenziato presente); analisi dei risultati della valutazione intermedia e del monitoraggio risultati scolastici per ri-progettazione interventi in-itinere e verifica finale ricaduta progetti in termini di miglioramento e/o recupero carenze evidenziate.	3	5	15
5. Migliorare gli apprendimenti predisponendo ambienti d'apprendimento sempre più facilitanti e stimolanti, con uso delle nuove tecnologie, flessibilità dei gruppi classe, didattica attiva, cooperativa e laboratoriale; proseguire percorsi formazione docenti (secondo risorse).	4	4	16
6. Favorire tutte le modalità apprenditive, attraverso la personalizzazione della didattica (Bes, DSA, stranieri/Nai e DVA); elaborazione e sperimentazione nuovi strumenti, modelli e Protocolli operativi, anche con utilizzo Tic, progetti inclusivi e percorsi formazione docenti.	4	5	20
7. Proseguire il monitoraggio esiti scolastici interni ed esterni per verificare miglioramento risultati a distanza stesse classi IC, esiti a distanza ex-alunni (dati in uscita classi terze Secondaria 1°g. - promossi al 1° anno Secondaria 2°g.) e congruenza consiglio orientativo, al fine di realizzare una maggior concordanza tra consiglio ed effettiva scelta della scuola superiore.	3	4	12
8. Proseguire il progetto "Continuità e Accoglienza", raccordo verticale docenti, attività comuni di passaggio ciclo per miglior formazione classi prime (Primaria e Secondaria) al fine di ridurre la disparità livelli partenza nelle classi iniziali.	3	4	12

### 1.3 Elenco degli obiettivi di processo - Risultati attesi e monitoraggio

Obiettivo di processo elencati	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1. Proseguire il confronto tra i diversi ordini di scuola per elaborare traguardi comuni, connettendo le competenze nel passaggio tra cicli diversi (Ingresso/uscita Primaria, ingresso/uscita Secondaria 1° grado)	Proseguire confronto fra docenti diversi ordini di scuola sulle competenze in uscita/entrata, riflessione metodologico-disciplinare tra docenti per progettazione percorsi didattici in ottica verticale e progressiva.	Evoluzione positiva esiti scolastici nel tempo. Miglioramento risultati medi alle prove finali primaria e secondaria 1°g, nelle prove Invalsi e nel voto di licenza. Coerenza delle progettazione didattica rispetto al curriculum e alla progressione verticale di ciascuna disciplina.	Valutazione al termine dell'a.s. degli esiti scolastici ed Invalsi, comparazione longitudinale. Monitoraggio e verifica delle attività progettate all'interno del CdC e Organi Collegiali. Confronto tra le FS PTOF, Orientamento, Commissione Valutazione Dirigente e referenti dei gruppi di lavoro.
2. Proseguire lavori "Curricoli e Valutazione", al fine di armonizzare i curricoli per competenze disciplinari prodotti nel triennio, e completare rubriche valutative per tutte le discipline in ottica verticale, progressiva per competenze (criteri equi ed omogenei valutazione per gli alunni dell'IC).	Coordinamento e allineamento tra progettazione didattica e valutazione per tutti gli ambiti disciplinari, strutturando e sperimentando prove parallele per rilevare i livelli di competenza raggiunti nelle classi per italiano, matematica, lingue straniere.	Proseguire confronto metodologico/didattico tra docenti di ordini di scuola diversi in ottica di continuità. Rilevazione longitudinale nel triennio dei risultati scolastici. Rispetto tempi ed indicazioni fornite ai gruppi di lavoro, coerenza curricoli, prove elaborate e valutazione.	Completamento per tutte le discipline dei curricoli, armonizzazione verticale ed elaborazione delle rubriche valutative per le discipline mancanti; analisi lavori Dipartimenti e commissione attraverso la verifica dei materiali prodotti e fruibili sul sito/ piattaforma docenti. Eventuale revisione in itinere dei criteri valutazione.
3. Completare prove classi parallele per conoscenze e prove per competenze connesse alle rubriche valutative prodotte per tutte le discipline (Dipartimenti). Analisi risultati interni ed esiti prove Invalsi per progettare azioni miglioramento dei risultati scolastici degli studenti (Commissione Valutazione e Referenti Invalsi).	Miglioramento esiti scolastici e prove Invalsi, in particolare apprezzamento del valore aggiunto, maggior coerenza tra valutazione interna ed esterna. Confronto metodologico-didattico tra docenti. Produzione di materiale fruibile nel lavoro curricolare e per progettazione percorsi per recupero carenze ed arricchimento competenze.	Miglioramento dei risultati medi nelle prove finali, concordate in parallelo per le classi; analisi esiti intermedi e finali, scrutini, ammissioni alle classi successive, voti licenza e analisi risultati prove Invalsi scuola Primaria e classi 3^.	Stesura e somministrazione di prove finali per competenze concordate a livello disciplinare per classi parallele (italiano. Matematica, lingue straniere). Raccolta, condivisione e analisi del materiale prodotto. Verifica della ricaduta dei Progetti di miglioramento dei risultati attraverso la prosecuzione del monitoraggio e analisi nei prossimi anni degli esiti scolastici interni e prove Invalsi.
4. Rendere efficaci e mirati gli interventi di recupero/consolidamento e potenziamento/valorizzazione delle competenze degli alunni (progetti con organico potenziato presente); analisi dei risultati della valutazione intermedia e del monitoraggio risultati scolastici per ri-progettazione interventi in-itiner e verifica finale ricaduta progetti in termini di miglioramento e/o recupero carenze evidenziate.	Miglioramento esiti scolastici degli alunni rispetto alla situazione iniziale, consolidare la riduzione la percentuale di non ammessi alla classe successiva. Prosecuzione del confronto metodologico-didattico tra docenti per progettazione di percorsi recupero, potenziamento e valorizzazione dei talenti, con produzione materiali didattici fruibili per la comunità docente.	Progettazione specifici percorsi didattici per recupero carenze, anche con l'organico potenziato presente. Evoluzione positiva degli esiti scolastici nel tempo rispetto alla situazione iniziale (individuale ed aggregata per classi), grazie anche alla didattica laboratoriale e attiva, progettazione UdA in digitale e personalizzazione..	Valutazione intermedia e finale degli esiti scolastici (rispetto ai livelli iniziali di partenza). Monitoraggio in-itiner della ricaduta delle attività progettate, con verifica finale relativa ai progetti di recupero/potenziamento per riprogettazione a.s. successivi.



<p>5. Migliorare gli apprendimenti predisponendo ambienti d'apprendimento sempre più facilitanti e stimolanti, con uso delle nuove tecnologie, flessibilità dei gruppi classe, didattica attiva, cooperativa e laboratoriale; proseguire percorsi formazione docenti (secondo risorse).</p>	<p>Miglioramento esiti scolastici alunni, incremento conoscenze attraverso utilizzo nuove tecnologie e metodologie attive (classi aperte, tutoring, peer to peer, didattica laboratoriale, cooperative learning, uso delle TIC..). Produzione materiale digitale, online, reso fruibile a docenti e alunni.</p>	<p>Presenza più sistematica in progettazione e realizzazione didattica di metodologie attive e TIC. Produzione di materiali fruibili sia dagli alunni, che dalla comunità docente. Incremento del numero di discipline per le quali vengono prodotte lezioni e materiale in digitale.</p>	<p>Verifica del lavoro svolto dalle commissioni, Dipartimenti ed attuazione di quanto condiviso nei CdC; analisi dei materiali prodotti e fruibili digitalmente/su piattaforma docenti. Valutazione finale dei percorsi formazione docenti sulle Tic e metodologie attive, reale impatto nella didattica (vedi Questionari docenti)</p>
<p>6. Favorire tutte le modalità apprenditive, attraverso la personalizzazione della didattica (Bes, DSA, stranieri/Nai e DVA); elaborazione e sperimentazione nuovi strumenti, modelli e Protocolli operativi, anche con utilizzo Tic, progetti inclusivi e percorsi formazione docenti.</p>	<p>Elaborazione, monitoraggio e verifica finale dei percorsi individualizzati e personalizzati. Applicazione ed eventuale modifica dei protocolli, strumenti e percorsi prodotti nel triennio. Adattamento dei criteri valutazione per alunni DVA con elaborazione specifiche rubriche. Miglioramento nel processo di inclusione degli alunni diversabili, Bes, DSA e stranieri, attraverso progettualità di plesso ed eccellenza plesso potenziato.</p>	<p>Utilizzo, sperimentazione e verifica dei protocolli/strumenti. Monitoraggio della loro efficacia e reale condivisione/applicazione da parte dei docenti, ricaduta positiva sui singoli alunni e sulle classi.</p>	<p>Rilevazione progressi e verifica miglioramento risultati alunni Bes, efficacia azioni declinate nei Percorsi personalizzati, nei protocolli e strumenti utilizzati. Elaborazione criteri valutazione adattati e rubriche per alunni DVA, in particolare gravi. Valutazione livello inclusione anche attraverso la somministrazione di questionari a docenti e genitori sul "livello percepito". Verifica finale efficacia protocolli e strumenti elaborati (CdC e C.D.)</p>
<p>7. Proseguire il monitoraggio esiti scolastici interni ed esterni per verificare miglioramento risultati a distanza stesse classi IC, esiti a distanza ex-alunni (dati in uscita classi terze Secondaria 1°g. - promossi al 1° anno Secondaria 2°g.) e congruenza consiglio orientativo, al fine di realizzare una maggior concordanza tra consiglio ed effettiva scelta della scuola superiore (successo formativo a distanza).</p>	<p>Miglioramento progressivo dei risultati interni nel tempo, incremento fascia media e percentuale di alunni che procedono positivamente nel percorso di studi alla scuola secondaria di 2°g., anche in relazione alla congruenza col consiglio orientativo. Implementazione percorso di pre-orientamento.</p>	<p>Monitorare a distanza di 4 anni gli esiti scolastici interni di tutti gli alunni/classi e degli alunni licenziati nel quadriennio 2013/18 dalle 2 scuole secondarie 1°grado dell'IC. Progettazione attività in verticale e progetti-ponte con le scuole di 2°g, valutazione in-itinere efficacia progettualità.</p>	<p>Elaborazione dati interni forniti dai coordinatori di tutte le classi (scrutini intermedi, finali, voti ammissione e voti licenza). Richiesta ed elaborazione dati scuole superiori del territorio frequentate dagli ex-alunni del nostro Istituto per analisi esiti a distanza e correlazione tra percorso orientamento, formulazione consiglio orientativo, scelta superiore e successo formativo a distanza</p>
<p>8. Proseguire il progetto "Continuità e Accoglienza", raccordo verticale docenti, attività comuni di passaggio ciclo per miglior formazione classi prime (Primaria e Secondaria) al fine di ridurre la disparità dei livelli di partenza nelle classi iniziali.</p>	<p>Attuazione Protocollo continuità per passaggio tra scuole infanzia Paritarie/primarie e scuola primaria/secondaria. Formazione classi prime (primaria e secondaria) eque ed omogenee. Verifica competenze in uscita ed ingresso attraverso prove iniziali 1°g in continuità con le finali della Primaria, connettendo competenze in uscita a quelle in entrata.</p>	<p>Prosecuzione confronto metodologico/ didattico in ottica di continuità tra docenti di ordini di scuola diversi. Verifica efficacia e funzionalità protocolli e griglie passaggio informazioni alunni ai fini della formazione classi prime omogenee. Realizzazione percorso accoglienza/continuità per alunni in fase di passaggio ciclo.</p>	<p>Verifica attuazione Percorso continuità tramite verifica Commissione e docenti coinvolti nel progetto. Declinazione attività, figure coinvolte e calendarizzazione Progetto Continuità tra scuola dell'infanzia Paritaria/primaria e primaria/secondaria; Formazione nuove classi prime il più possibile equilibrate, sulla base dei dati raccolti (informazioni di passaggio, risultati scolastici) e dei criteri deliberati (ridurre disparità dei livelli di partenza nelle classi iniziali)</p>

## 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Valutazione dei possibili effetti positivi e negativi della azioni

Obiettivi di processo elencati	Azione prevista	EFFETTI POSITIVI A MEDIO – LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO – LUNGO TERMINE
<p>1. Proseguire il confronto tra i diversi ordini di scuola per elaborare traguardi comuni, connettendo le competenze nel passaggio tra cicli diversi Traguardi Ingresso/uscita passaggio ciclo: Ingresso/uscita Primaria, ingresso/uscita Secondaria1°grado).</p> <p><b>TRAGUARDI INGRESSO /USCITA PASSAGGIO CICLO</b></p>	<p>Analisi delle competenze richieste in ingresso classe 1<sup>a</sup> secondaria per le varie discipline ed adeguamento alle competenze in uscita dalla scuola Primaria, anche alla luce del nuovo Curricolo d'Istituto, nell'ottica della continuità ed armonizzazione del percorso formativo degli studenti. Condivisione tra i 2 ordini di scuola ed applicazione di quanto concordato</p> <p>Commissione Continuità per proseguire confronto tra i 2 diversi ordini di scuola, elaborando traguardi comuni per connettere le competenze in uscita Primaria con quelle in entrata alla Second. 1°g. Predisposizione/revisione prove finali/iniziali.</p>	<p><b>Positivi a medio T.</b> Miglioramento del confronto e dello scambio professionale, elaborazione di un documento completo e coordinato, per allineamento e armonizzazione del percorso formativo degli studenti, con condivisione da parte di tutti i docenti.</p> <p><b>Positivi a lungo T.</b> Consolidamento capacità di lavorare in gruppo, aprendosi al confronto; miglioramento del raccordo tra i 2 ordini di scuola ed allineamento delle aspettative reciproche, grazie alla condivisione di un chiaro curriculum verticale comune d'Istituto</p> <p><b>Positivi a medio T.</b> Continuità tra quanto realizzato in uscita dalla Primaria con quanto progettato/richiesto alla Secondaria 1°g.; monitoraggio nel triennio degli esiti prove finali in uscita dalle Primarie e quelle all'ingresso della Secondaria 1°g. (elaborazione per diverse discipline oltre italiano e matematica)</p> <p><b>Positivi a lungo T</b> Condivisione didattico-metodologica ed educativa in ottica verticale all'interno dell'Istituto da parte dei docenti. Individuazione-adozione modalità e criteri di verifica possesso competenze in uscita/entrata (prove e rubriche valutative condivise nell'IC).</p>	<p><b>Negativi a medio T.</b> Difficoltà condivisione dei docenti dei diversi ordini di scuola nell'individuare i traguardi attesi nelle varie discipline a fine Primaria ed i saperi essenziali di alcune discipline, come pure nella definizione di modalità valutative comuni.</p> <p><b>Negativi a lungo T.</b> Rischio scollamento tra quanto condiviso e l'implementazione nella didattica da parte di ciascun docente.</p> <p><b>Negativi a medio T.</b> Difficoltà nell'individuazione e condivisione di obiettivi, traguardi, competenze in uscita/entrata</p> <p><b>Negativi a lungo T.</b> Non ravvisabili</p>



<p>2. Proseguire lavori “Curricoli e Valutazione”, al fine di armonizzare i curricoli per competenze disciplinari prodotti nel triennio e completare rubriche valutative per tutte le discipline in ottica verticale, progressiva per competenze (criteri equi ed omogeni valutazione per gli alunni dell’IC).</p> <p><b>CURRICOLI E VALUTAZIONE- RUBRICHE: EQUITA’ CRITERI VALUTAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi ed armonizzazione dei curricoli elaborati nel triennio per tutte le discipline scuola Primaria e Secondaria 1°g . Definire traguardi competenze disciplinari per anni di studio e traguardi attesi in uscita (dalla Primaria e dalla Second.1°g.).</li> <li>- Pervenire ad un curriculum d’Istituto, comprensivo di tutte le discipline, in ottica verticale, armonica e progressiva per competenze, grazie al lavoro di autoaggiornamento nei Dipartimenti disciplinari/Commissioni.</li> <li>- Proseguire il lavoro dei Dipartimenti e Commissione Valutazione per la valutazione d’Istituto elaborando le Rubriche valutative per le discipline mancanti da integrare ai documenti già prodotti (comportamentali, disciplinari generali e specifiche, certificazione competenze, giudizi globali, prove Esame di Stato).</li> </ul>	<p><b>Positivi a medio T.</b> Elaborazione di un curriculum d'Istituto completo ed organico per tutte le discipline nel triennio, con attenzione alla continuità tra i 2 ordini di scuola ed alla progressione graduale e verticale del curriculum.</p> <p><b>Positivi a lungo T.</b> Miglioramento capacità di confronto, collaborazione ai fini della condivisione da parte di tutti i docenti di un curriculum d'Istituto verticale, progressivo e unitario. Maggior consapevolezza rispetto all'operato reciproco dei docenti dei 2 ordini di scuola.</p> <p><b>Positivi a medio T.</b> Miglioramento del confronto tra docenti dei diversi ordini di scuola e dello scambio/dialogo professionale, consolidamento della capacità di lavorare in gruppo, condividendo quanto prodotto da ogni gruppo col resto della comunità docente, grazie anche all'uso delle TIC (archivio digitale, sito Area docenti)</p> <p><b>Positivi a lungo T</b> Condivisione da parte di tutti i docenti di un curriculum verticale, progressivo e unitario all'interno dell'Istituto, criteri comuni per la valutazione, utilizzando rubriche valutative per tutte le discipline.</p>	<p><b>Negativi a medio T.</b> Difficoltà nell'elaborazione di Rubriche valutative per tutte le discipline, in caso di mancata attivazione di tutti i gruppi di lavoro/dipartimenti disciplinari, per mancanza di risorse e docenti educatori (TD e spezzonisti).</p> <p><b>Negativi a lungo T.</b> Rischio scollamento tra curriculum d'Istituto, rubriche valutative prodotte e quanto realmente messo in atto nell'azione didattica individuale.</p> <p><b>Negativi a medio T.</b> Difficoltà a lavorare in gruppo da parte di alcuni docenti, disallineamento temporale tra i diversi gruppi di lavoro disciplinari su rubriche e prove per competenze.</p> <p><b>Negativi a lungo T.</b> Rischio di scollamento tra rubriche e criteri d'istituto adottati e valutazione individuale di ciascun docente.</p>
<p>3. Completare prove classi parallele per conoscenze e prove per competenze connesse alle rubriche valutative prodotte per tutte le discipline (Dipartimenti). Analisi risultati interni ed esiti prove Invalsi per progettare azioni miglioramento dei risultati scolastici degli studenti (Commissione Valutazione e Referenti Invalsi).</p> <p><b>ANALISI RISULTATI INTERNI ED ESTERNI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi delle prove per competenze e conoscenze già declinate nel triennio per i diversi ambiti disciplinari (italiano, matematica, Lingue), riviste ed armonizzate, dando continuità e gradualità alle stesse, elaborare nuove prove per conoscenze e competenze per le discipline mancanti.</li> <li>- Lavori Commissione Valutazione per armonizzazione valutazione d’Istituto elaborazione Rubriche valutative (comportamentali, disciplinari generali e specifiche, certificazione competenze, giudizi globali)</li> <li>- Strutturare e condividere <b>nuove prove</b></li> </ul>	<p><b>Positivi a medio T.</b> Maggior congruenza dell'offerta formativa tra le diverse classi e fra i diversi plessi dell'I.C. Aumento competenze docenti nell'utilizzo di prove comuni ed oggettive per conoscenze e competenze Miglioramento del confronto, scambio professionale e della capacità di analizzare in modo costruttivo gli esiti delle prove Invalsi, unitamente ai risultati interni nel tempo.</p> <p><b>Positivi a lungo T.</b> Sviluppo di una progettazione coordinata, basata sulla condivisione di professionalità e strumenti. Maggiori capacità di analisi delle correlazioni/discrepanze tra valutazione interna ed</p>	<p><b>Negativi a medio T.</b> Difficoltà da parte di alcuni docenti nel coniugare la libertà d'insegnamento con la dimensione di comunità professionale nella reale applicazione criteri valutazione condivisi e rubriche.</p> <p><b>Negativi a lungo T.</b> Mancata attivazione personale da parte di tutti ed eventuale discostamento dei singoli, rispetto alla comune progettualità (anche per la presenza di docenti precari e supplenti a TD)</p>

	<p><b>parallele comuni</b> per le discipline mancanti, somministrazione e confronto risultati ottenuti per classi parallele dell'I.C., eventuale revisione in-itinerare, secondo nuovi Curricoli, anche alla luce degli esiti Invalsi.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Proseguire i lavori Commissione valutazione, nucleo Rav-PdM e Referenti Invalsi per analisi risultati scolastici interni ed esiti Invalsi, al fine di realizzare i risultati di miglioramento.</li> </ul>	<p>esterna e dei possibili correttivi per progettare ulteriori azioni di miglioramento degli apprendimenti per tutti gli alunni.</p> <p><b>Positivi a medio T.</b>  , maggior concordanza tra valutazione interna ed esterna. Possibilità di disporre di dati confronto tra classi parallele per impostare progettualità più mirate, favorevoli recupero carenze e valorizzazione talenti</p> <p><b>Positivi a lungo T</b>  Diffusione buone prassi per progettazione didattica e valutazione, diffusione cultura della valutazione. Positivo miglioramento esiti degli studenti, maggior equità ed omogeneità dell'offerta formativa e valutativa tra diverse classi e plessi dell'I.C</p>	<p><b>Negativi a medio T.</b>  Difficoltà nella strutturazione/condivisione di prove comuni per tutte le discipline, comprese le educazioni. Aumento del carico lavoro per i docenti a TI.  Difficoltà nella comparazione-interpretazione dei risultati ottenuti e nella correlazione tra prove interne ed esterne Invalsi.</p> <p><b>Negativi a lungo T.</b>  Non ravvisabili</p>
<p>4. Rendere efficaci e mirati gli interventi di recupero/consolidamento e potenziamento/valorizzazione delle competenze degli alunni (progetti con organico potenziato presente); analisi dei risultati della valutazione intermedia e del monitoraggio risultati scolastici per ri-progettazione interventi in-itinerare e verifica finale ricaduta progetti in termini di miglioramento e/o recupero carenze evidenziate.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progettazione e realizzazione percorsi finalizzati alla valorizzazione dei talenti e delle eccellenze, diffusione di metodologie didattiche innovative con miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento, anche proseguendo le azioni di Formazione dei docenti, coerenti con Priorità e obiettivi PdM.</li> <li>- Progettazione e realizzazione dei percorsi di recupero e potenziamento per alunni in situazione di svantaggio e difficoltà scolastica (in relazione all'organico potenziato effettivamente assegnato nel nuovo Triennio in servizio o ad altre risorse realmente disponibili)</li> </ul>	<p><b>Positivi a medio T.</b>  Stimolo al confronto ed alla progettazione di percorsi accattivanti, ricerca di proposte sempre più funzionali, anche in connessione con università ed istituzioni formative, partecipazione degli alunni a bandi, concorsi (esame Ket, concorsi vari, giochi Matematici), iniziative formative (Stage all'estero, madrelingua..)</p> <p><b>Positivi a lungo T.</b>  Progettazione percorsi sempre più aderenti ai bisogni emergenti degli studenti. Verifica annuale e a fine triennio dei percorsi di valorizzazione/arricchimento, valutazione della loro reale ricaduta ed impatto sugli apprendimenti, al fine di migliorare strategie e modalità insegnamento.</p> <p><b>Positivi a medio T.</b>  Progettazione e condivisione percorsi coi Team/Cdc. Miglioramento risultati scolastici e conseguente aumento della motivazione ad apprendere, dell'autostima e dell'impegno degli studenti. Maggior consapevolezza docenti in merito a strategie insegnamento più efficaci, anche in relazione all'alto numero di alunni Bes.</p>	<p><b>Negativi a medio T.</b>  Le condizioni organizzative e le scelte metodologiche-didattiche adeguate agli obiettivi che ci si propone potrebbero però risultare inficciate, in quanto l'organico del potenziamento risulta ridotto sia alla primaria e non sufficiente come monte-ore per i progetti alla secondaria, per cui si attende assegnazione per il prossimo triennio</p> <p><b>Negativi a lungo T.</b>  Non ravvisabili</p> <p><b>Negativi a medio T.</b>  Eventuali difficoltà organizzative, discontinuità interventi per presenza personale precario e/o non assegnazione dei docenti necessari per la realizzazione integrale dei progetti di potenziamento, programmati e pianificati.</p> <p><b>Negativi a lungo T.</b></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio andamento progetti per aggiustamenti in-itinere; verifica finale esiti percorsi in termini di ricaduta sui risultati conseguiti dagli alunni (ammissioni classe successiva, risultati scrutini, aumento % alunni fascia media e diminuzione livello 6 voto licenza), per riprogettazione o modifica progettualità; analisi ricaduta dei progetti per implementare buone prassi in ottica strategica</li> </ul>	<p><b>Positivi a lungo T</b> Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti nel triennio (competenze in uscita, disciplinari, trasversali), ma anche dei risultati a distanza (monitoraggio nel triennio, vedi obiettivo 7 ).</p> <p><b>Positivi a medio T.</b> Coinvolgimento dei team/consigli di classe per monitoraggio in-itinere e valutazione finale dei risultati raggiunti, incremento capacità autoanalisi dei docenti per individuare punti di forza/debolezza dei corsi realizzati con gli alunni, modalità e scelte adottate.</p> <p><b>Positivi a lungo T</b> Possibilità di disporre di informazioni quali-quantitative nel tempo, derivate dall'analisi dei corsi realizzati per reimpostare nuove progettualità sempre più aderenti ai bisogni formativi, ma anche più funzionali ed incisive in relazione agli esiti per il miglioramento dei risultati scolastici.</p>	<p>Difficoltà da parte di alcuni docenti ad integrare l'insegnamento dei contenuti di apprendimento con le competenze, con la gestione di modalità didattiche maggiormente attive, interattive, cooperative.</p> <p><b>Negativi a medio T.</b> Difficoltà a stabilire indicatori validi, condivisi e comuni per l'analisi ed il confronto dei vari corsi di recupero e potenziamento attivati nelle classi dell'IC, al fine di valutarne efficacia, impatto didattico e reale ricaduta sugli apprendimenti scolastici.</p> <p><b>Negativi a lungo T.</b> Non ravvisabili</p>
<p>5. Migliorare gli apprendimenti predisponendo ambienti d'apprendimento sempre più facilitanti e stimolanti, con uso delle nuove tecnologie, flessibilità dei gruppi classe, didattica attiva, cooperativa e laboratoriale; proseguire percorsi formazione docenti (secondo risorse).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diffusione metodologie didattiche innovative, anche con utilizzo delle nuove tecnologie, applicazione delle metodologie apprese, condivisione all'interno della comunità docente. Progettazione percorsi formativi su TIC e software per apprendimento ( vedi Piano Formazione Istituto – 4<sup>a</sup> annualità Didattica integrata: Nuove Ape e UdA in digitale, verifica: Esiti Questionari TIC docenti).</li> </ul>	<p><b>Positivi a medio T.</b> Maggior consapevolezza dei docenti sui processi di apprendimento, arricchimento professionale e acquisizione pluralità strategie insegnamento. Maggior coinvolgimento degli alunni, grazie all'utilizzo di modalità attive, interattive, cooperative.</p> <p><b>Positivi a lungo T.</b> Miglioramento degli apprendimenti degli studenti, sia degli esiti disciplinari che formativi; uso ottimale delle tecnologie a disposizione dei docenti, con ricerca continua delle soluzioni più efficaci e aderenti ai bisogni specifici degli alunni.</p>	<p><b>Negativi a medio T.</b> Iniziale difficoltà di applicazione delle nuove tecnologie, scollamento tra corpo docente che sperimenta/utilizza nuove tecnologie e parte che ancora non utilizza tecnologie e modalità alternative alla lezione frontale.</p> <p><b>Negativi a lungo T.</b> Mancanza di unitarietà ed omogeneità all'interno del corpo docente a causa dei diversi livelli di padronanza delle TIC.</p>
<p>6. Favorire tutte le modalità apprenditive, attraverso la personalizzazione della didattica (Bes, DSA, stranieri/Nai e DVA); elaborazione e sperimentazione nuovi strumenti, modelli e Protocolli operativi, anche con utilizzo Tic, progetti inclusivi e percorsi</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi/implementazione documenti, modelli Pdp, griglie di verifica finale e protocolli prodotti nel precedente e corrente a.s.. Revisione in-itinere e/o declinazione nuovi Protocolli; progetti passaggio ciclo e ponte scuole superiori, procedure operative, proutuari e modelli per alunni H, Bes, Dsa e stranieri. Progetti integrati col territorio, orientamento</li> </ul>	<p><b>Positivi a medio T.</b> Utilizzo/revisione documenti completi e coordinati per la corretta ed univoca gestione dei Pdp e relativa valutazione da parte dei docenti di sostegno/classe, di tutti i casi Bes presenti nell'IC. Adattamento criteri valutazione e relative rubriche. Miglioramento del confronto e dello scambio professionale all'interno dei team/CdC</p>	<p><b>Negativi a medio T.</b> Mancata applicazione delle corrette procedure o degli adempimenti documentali da parte di alcuni docenti, in particolare precari (visto alto numero e discontinuità degli stessi, a causa del frequente avvicendamento dei docenti sostegno precari). Difficoltà nell'adattamento criteri valutazione</p>

<p>formazione docenti</p>	<p>alunni Dva e di eccellenza per la Disabilità grave. Adattamento criteri valutazione per alunni DVA e delle rubriche valutative.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Condivisione tra le 3 commissioni (Disabilità, Bes, Intercultura ) del lavoro svolto e dei materiali prodotti, adozione OC ed applicazione operativa dei protocolli, modelli e iter procedure da parte dei Team docenti e dei Consigli di classe.</li> <li>- Attivazione Progetti Eccellenza plesso potenziato, percorso Formazione interno e di Ambito sulla Disabilità grave; Formazione sui DSA (triennale), con Screening Dislessia.</li> </ul>	<p><b>Positivi a lungo T.</b> Offerta educativo-didattica personalizzata ed individualizzata, garantita in modo omogeneo ed efficace a tutti gli alunni con Bes presenti nell'Istituto, offrendo risposte puntuali e sempre più mirate ai bisogni educativi di ciascun alunno.</p> <p><b>Positivi a medio T.</b> Miglioramento gestione condivisa alunni Bes-disabili all'interno dei Team docenti, efficace passaggio tra diversi ordini di scuola, maggior condivisione con le famiglie ed utilizzo strumenti idonei per raccordo coi servizi sanitari e sociali.</p> <p><b>Positivi a lungo T</b> Maggior continuità dell'azione didattico-educativa ed armonizzazione del percorso formativo degli studenti con Bes, disabilità o stranieri. Formazione docenti su pratiche didattiche inclusive, personalizzate e modalità valutazione Bes (nel triennio).</p>	<p>e semplificazione rubriche per grave disabilità.</p> <p><b>Negativi a lungo T.</b> Non ravvisabili</p> <p><b>Negativi a medio T.</b> Parziale utilizzo strumenti o erronea applicazione procedure da parte di alcuni docenti, in particolare precari e/o privi di esperienza.</p> <p><b>Negativi a lungo T.</b> Rischio scollamento tra quanto condiviso e deliberato e l'agito didattico-educativo effettivo dei singoli docenti (vista alta presenza docenti sostegno precari e privi esperienza precedente).</p>
<p>7. Proseguire il monitoraggio esiti scolastici interni ed esterni per verificare miglioramento risultati a distanza stesse classi IC, esiti a distanza ex-alunni (dati in uscita classi terze Secondaria 1°g. - promossi al 1° anno Secondaria 2°g.) e congruenza consiglio orientativo, al fine di realizzare una maggior concordanza tra consiglio ed effettiva scelta della scuola superiore.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitorare, a distanza di tre anni, gli esiti scolastici degli alunni licenziati nel 2014/2015 - 2015/16 - 2016/17 e 2018/19 dalle scuole Secondarie 1°g. dell'I.C.</li> <li>- Confronto con Esiti a distanza, monitoraggio risultati interni stesse classe longitudinali ed Invalsi, in particolare il VALORE AGGIUNTO (EFFETTO SCUOLA INVALSI)</li> </ul>	<p><b>Positivi a medio T.</b> Orientare scelte ed azioni didattiche mirate ed efficaci all'interno dell'IC. Disporre di dati generali d'istituto per verificare l'acquisizione negli studenti delle competenze giudicate essenziali e per impostare nuove azioni di miglioramento.</p> <p><b>Positivi a lungo T.</b> Rivedere in-itinere il progetto di orientamento e pre-orientamento d'Istituto, al fine di renderlo sempre più efficace, in particolare per realizzare la maggior concordanza possibile tra consiglio orientativo ed effettiva scelta della scuola superior</p>	<p><b>Negativi a medio T.</b> Difficoltà reperimento dei dati relativi agli ex-studenti da parte degli di tutti gli istituti superiori della provincia, in particolare quelli non vicini e per gli anni scolastici precedenti. Perdita tracciabilità dati relativi a ex-studenti trasferiti altrove.</p> <p><b>Negativi a lungo T.</b> Un limite oggettivo al corretto indirizzo alla scuola superiore è rappresentato dal fatto che alcune famiglie non aderiscono al consiglio orientativo, in particolare per aspettative troppo alte e poco realistiche rispetto alle potenzialità dei propri figli.</p>
<p>8. Proseguire il progetto "Continuità e Accoglienza", raccordo verticale docenti, attività comuni di passaggio ciclo per miglior formazione classi prime (Primaria e Secondaria) al fine di ridurre la disparità livelli partenza nelle classi iniziali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Istituire Commissione per stesura Progetto continuità, con percorsi passaggio ciclo infanzia/primaria e Primaria/Secondaria, attività verticali ed attività per passaggio/accoglienza, Progetti ponte, orientamento e raccordo verticale con le scuole superiori (anche per alunni diversabili).</li> </ul>	<p><b>Positivi a medio T.</b> Pianificare e realizzare azioni condivise per rendere più efficace il passaggio degli alunni tra un ordine di scuola e l'altro, fornendo informazioni utili sia per la conoscenza/accoglienza degli alunni, che per la formazione di classi equilibrate e bilanciate.</p>	<p><b>Negativi a medio T.</b> Eventuale difficoltà nell'organizzare gli incontri nel periodo conclusivo dell'a.s. a causa dei numerosi impegni istituzionali e per la presenza di scuole d'Infanzia paritarie, non appartenenti all'IC, con diversa organizzazione e offerta formativa.</p>

		<p><b>Positivi a lungo T.</b> Dare reale continuità al percorso formativo, verticale e progressivo, accompagnando gli alunni nei passaggi ciclo; favorire il confronto metodologico-didattico tra docenti dei diversi ordini di scuola: Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° e 2° grado.</p>	<p><b>Negativi a lungo T.</b> Una criticità è rappresentata dal fatto che la formazione di gruppi-classe quanto più possibile omogenei ed equilibrati spesso viene vanificata da successivi e numerosi inserimenti/trasferimenti di alunni (spesso Nai/Bes) che modificano nel tempo l'iniziale omogeneità delle classi formate.</p>
--	--	--	--

### RAPPORTARE GLI EFFETTI DELLE AZIONI A UN QUADRO DI RIFERIMENTO INNOVATIVO

OBIETTIVO DI PROCESSO	Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento (Appendice A –B del PdM INDIRE)
1. Proseguire il confronto tra i diversi ordini di scuola per elaborare traguardi comuni, connettendo le competenze nel passaggio tra cicli diversi (Ingresso/uscita Primaria, ingresso/uscita Secondaria 1° grado).	Definizione traguardi competenza disciplinari per anni di studi a partire dalle Indicazioni nazionali, produzione curricolo verticale e progressivo condizione x progettazione didattica formativa rispettosa tappe sviluppo evolutivo alunni.	App. B -5) Riconnettere i saperi della scuola ed i saperi della società della conoscenza; trasformare il modello preesistente di programmazione per singoli moduli/team docenti e consigli di classi per implementare un'ottica di lavoro cooperativo e sinergico tra le varie componenti, per creare le basi di una comunità professionale educante.
2. Proseguire lavori "Curricoli e Valutazione", al fine di armonizzare i curricoli per competenze disciplinari prodotti nel triennio, e completare rubriche valutative per tutte le discipline in ottica verticale, progressiva per competenze (criteri equi ed omogenei valutazione per gli alunni dell'IC).	Partendo dall'analisi del curricolo preesistente, elaborazione di un curricolo per ciascuna delle discipline al fine di produrre, nel triennio 2016/2019, un curricolo d'Istituto armonico, completo ed organico. Un curricolo disciplinare, elaborato in modo verticale e progressivo, è condizione per progettare percorsi formativi condivisi ed organici tra i due ordini di scuola, rispettosi dei tempi e modalità di apprendimento degli allievi. Un curricolo condiviso da parte di tutti i docenti costituisce la base per una progettazione didattica, caratterizzata da progressività, continuità e armonizzazione del percorso formativo degli alunni e costituisce la premessa per ipotizzare una ricaduta positiva sugli apprendimenti degli alunni e di conseguenza un miglioramento degli esiti scolastici.	App. B. Trasformazione del modello trasmissivo della scuola. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.
3. Completare prove classi parallele per conoscenze e prove per competenze connesse alle rubriche valutative prodotte per tutte le discipline (Dipartimenti). Analisi risultati interni ed esiti prove Invalsi per progettare azioni miglioramento dei risultati scolastici degli studenti (Commissione Valutazione e Referenti Invalsi).	Il coordinamento della progettazione didattica sviluppa pratiche professionali condivise e favorisce il miglioramento dell'insegnamento. La realizzazione di prove parallele omogenee, armonizzate con Indicazioni Nazionali ed esiti Invalsi, orienta verso una valutazione sempre più oggettiva. Inoltre, grazie a tali prove parallele, l'Istituto potrà disporre di dati comparativi utili ai fini della riprogettazione ed allineamento dei team docenti, al fine di garantire un'offerta formativa omogenea, finalizzata al successo formativo di tutti gli studenti dell'IC.	app. A- i) potenziamento delle metodologie laboratoriali App.B - 5) Riconnettere i saperi della scuola ed i saperi della società della conoscenza, favorire la trasformazione del modello trasmissivo della scuola verso un modello attivo e partecipativo, attraverso nuovi modelli e ambienti apprendimento.

<p>4. Rendere efficaci e mirati gli interventi di recupero/consolidamento e potenziamento/valorizzazione delle competenze degli alunni (progetti con organico potenziato presente); analisi dei risultati della valutazione intermedia e del monitoraggio risultati scolastici per ri-progettazione interventi in-itinere e verifica finale ricaduta progetti in termini di miglioramento e/o recupero carenze evidenziate.</p>	<p>Le opportunità progettuali offerte agli studenti possono divenire riferimenti per nuove pratiche professionali d'insegnamento, superando il modello trasmissivo della lezione frontale e rafforzando il coinvolgimento attivo degli studenti. Il superamento del modello meramente trasmissivo della scuola stimola la sperimentazione/creazione di nuovi ambienti e modelli d'apprendimento, al fine di strutturare percorsi sempre più aderenti sia alle esigenze di personalizzazione/recupero, sia di arricchimento e valorizzazione dei talenti, per garantire il successo formativo di tutti gli studenti e la piena realizzazione delle potenzialità di ciascuno.</p>	<p>App. A - b ) Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche; o) Individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni. p) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano. App.B.1 e 3) Trasformazione del modello trasmissivo della scuola, progettazione di nuovi spazi e modalità per l'apprendimento; personalizzazione dei percorsi e coinvolgimento alunni, finalizzato al successo formativo. 6) Investire sul "capitale umano"</p>
<p>5. Migliorare gli apprendimenti predisponendo ambienti d'apprendimento sempre più facilitanti e stimolanti, con uso delle nuove tecnologie, flessibilità dei gruppi classe, didattica attiva, cooperativa e laboratoriale; proseguire percorsi formazione docenti (secondo risorse).</p>	<p>La diffusione delle metodologie didattiche innovative favorisce una didattica alla continua ricerca delle soluzioni più efficaci, strumenti d'insegnamento più funzionali ed idonei, moderne tecnologie di comunicazione e insegnamento. Grazie alle metodologie cooperative, gli studenti sono coinvolti "attivamente" in un processo di apprendimento consapevole, partecipato e "co-costruttivo".</p>	<p>App. A:-h) Sviluppo delle competenze digitali; i) Potenziamento delle metodologie laboratoriali n) valorizzazione dei percorsi formativi e coinvolgimento alunni. App. B.1-2-3) Trasformazione del modello trasmissivo, sfruttando le potenzialità delle TIC e linguaggi digitali, per creare nuovi spazi e ambienti per l'apprendimento.</p>
<p>6. Favorire tutte le modalità apprenditive, attraverso la personalizzazione della didattica (Bes, DSA, stranieri/Nai e DVA); elaborazione e sperimentazione nuovi strumenti, modelli e Protocolli operativi, anche con utilizzo Tic, progetti inclusivi e percorsi formazione docenti</p>	<p>Trasformazione del modello trasmissivo della scuola, creando nuovi ambienti e modelli di apprendimento rispettosi di tutte le diversità presenti nella scuola, per perseguire gli obiettivi dell'inclusione e della interconnessione tra scuola - famiglia - servizi - comunità nell'ottica di rete, per la realizzazione del progetto di vita di ciascun alunno con Bisogni Educativi Speciali.</p>	<p>App.A - m) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni. App.B - 1 e 3) Trasformazione del modello trasmissivo della scuola e creazione nuovi modelli, spazi e ambienti d'apprendimento.</p>
<p>7. Proseguire il monitoraggio esiti scolastici interni ed esterni per verificare miglioramento risultati a distanza stesse classi IC, esiti a distanza ex-alunni (dati in uscita classi terze Secondaria 1°g. - promossi al 1° anno Secondaria 2°g.) e congruenza consiglio orientativo, al fine di realizzare una maggior concordanza tra consiglio ed effettiva scelta della scuola superiore.</p>	<p>Investire sul capitale umano, valorizzando le competenze sia degli studenti, che dei docenti, promuovendo progetti formativi qualificanti, occasione sia di sviluppo personale che professionale, funzionali all'arricchimento dell'offerta formativa a favore degli studenti, creando le basi per un miglioramento degli esiti formativi, favorevoli anche positivi esiti a distanza.</p>	<p>App. A - j) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione. q) Definizione di un sistema di orientamento efficace Appendice B - 5) Riconnettere i saperi della scuola ed i saperi della società della conoscenza. 6) Investire sul capitale "umano".</p>
<p>8. Proseguire il progetto "Continuità e Accoglienza", raccordo verticale docenti, attività comuni di passaggio ciclo per miglior formazione classi prime (Primaria e Secondaria) al fine di ridurre la disparità livelli partenza nelle classi iniziali.</p>	<p>Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione e di tutte le modalità favorevoli il diritto allo studio, in un'ottica di progetto di vita.</p>	<p>App.A -q) Definizione di un sistema di orientamento. j) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. App. B - 5 e 6 ) Riconnettere i saperi della scuola ed i saperi della società della conoscenza, fornendo agli alunni gli strumenti necessari ad affrontare il mondo del lavoro, maturando anche competenze di cittadinanza consapevole, attiva e globale.</p>

### 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

#### 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali e tempi di attuazione delle attività/Monitoraggio per ciascun obiettivo di processo

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO:</b> 1.. Proseguire il confronto tra i diversi ordini di scuola per elaborare traguardi comuni, connettendo le competenze nel passaggio tra cicli diversi (Ingresso/uscita Primaria, ingresso/uscita Secondaria1°grado.	IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA				
	Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
	Docenti	Commissione continuità mista e Dipartimenti disciplinari x elaborazione prove ingresso/uscita (5-6 docenti x gruppo disciplinare); monitoraggio prove uscita/ingresso italiano e matematica (Funzione strumentale orientamento/continuità)		..... €	Attività funzionali obbligatorie nelle 40 ore (per gruppi lavoro); FIS: per referenti gruppi disciplinari); FIS per Funzione strumentale orientamento/continuità e relativa mini-commissione
	Personale ATA				
	Altre figure				
	IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI				
Impegni finanziari per tipologia di spesa		Impegno presunto		Fonte finanziaria	
Formatori					
Consulenti					
Attrezzature					
Servizi					
Altro					

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO:</b> Proseguire il confronto tra i diversi ordini di scuola per elaborare traguardi comuni, connettendo le competenze nel passaggio tra cicli diversi (Ingresso/uscita Primaria, ingresso/uscita Secondaria1°grado.										
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù
Predisposizione e somministrazione prove passaggio ciclo (uscita Primaria/ingresso Second.) per le altre discipline (ancora in fase revisione curricolo)	SI' VERDE								SI VERDE	
Somministrazione e monitoraggio nel triennio prove uscita primaria e d'ingresso classe 1 <sup>a</sup> secondaria 1°g. (italiano e matematica), apportando eventuali revisioni in itinere (Inglese)	SI VERDE									SI VERDE
DATA DI RILEVAZIONE	30/06/19									
Indicatori di monitoraggio del processo	Rispetto dei tempi e delle indicazioni fornite alla Commissione continuità e ai gruppi di lavoro curricoli disciplinari.									



Strumenti di misurazione	Confronto tra DS, Funzioni strumentali Ptof / Orientamento e referenti Dipartimenti disciplinari, analisi documentazione ed esiti prove uscita ed ingresso.
Criticità rilevate	Mancanza negli anni precedenti di una Commissione continuità e conseguente mancanza monitoraggio risultati prove uscita-ingresso e comparazione longitudinale degli esiti nel tempo. Avvicendamento docenti e presenza numerosi precari, spesso alla prima esperienza scolastica, non sempre in grado di condividere ed applicare quanto definito, oltre che difficilmente coinvolgibili nei gruppi di lavoro (che necessariamente gravano sempre sui medesimi docenti a TI)
Progressi rilevati	Effettiva somministrazione prove comuni ingresso/uscita per italiano, matematica e inglese (elaborate nel precedente e corrente as), all'interno di un nuovo progetto Continuità articolato sui tre passaggi di ciclo.
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Come previsto è stata istituita una nuova Commissione di lavoro "Valutazione" d'Istituto, ma non una specifica Funzione strumentale "Curricoli e Valutazione" in quanto assunta all'interno della FS PTOF, nel prossimo a.s. se ne valuterà la fattibilità, secondo le risorse umane e finanziarie da reperire.

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO:</b>  2. Proseguire lavori "Curricoli e Valutazione", al fine di armonizzare i curricoli per competenze disciplinari prodotti nel triennio, e completare rubriche valutative per tutte le discipline in ottica verticale, progressiva per competenze (criteri equi ed omogeni valutazione per gli alunni dell'IC).	IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA				
	Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
	Docenti	Dipartimenti disciplinari Primaria/secondaria 1°g. ( 6 docenti x 10 discipline) 2 moduli formativi docenti con supervisione esperto Commissione Valutazione *	60	0	Attività funzionali obbligatorie + Piano Formazione docenti  *Commissione Valutazione conteggiata obiettivo 3
	Personale ATA				
	Altre figure	FS Ptof per inserimento Curricoli, rubriche e criteri valutazione nel PTOF Coordinatori dei gruppi disciplinari/Dipartimenti-FS multimedialità per piattaforma		.....€	Rientra nel progetto della FS Ptof+Multimedialità (già conteggiata obiettivo n° 3). Coordinatori Dipartimenti : FIS
	<b>IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI</b>				
Impegni finanziari per tipologia di spesa		Impegno presunto		Fonte finanziaria	
Formatori					
Consulenti					
Attrezzature					
Servizi					
Altro					

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO: Proseguire lavori "Curricoli e Valutazione", al fine di armonizzare i curricoli per competenze disciplinari prodotti nel triennio, e completare rubriche valutative per tutte le discipline in ottica verticale, progressiva per competenze (criteri equi ed omogeni valutazione per gli alunni dell'IC).</b>										
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Armonizzazione ed applicazione curricolo italiano, matematica, scienze, storia, Lingue Straniere, Storia (elaborati nel precedente e		SI VERDE								SI VERDE

attuale a.s.), apportando eventuali aggiustamenti in-itinere										
I gruppi disciplinari avviano revisione curricolo per le restanti discipline, con allineamento sui nuclei tematici disciplinari (Musica e IRC).				SI' VERDE						SI' VERDE
Commissione Valutazione d'Istituto: utilizzo e d'aggiustamento criteri di valutazione comuni, Rubriche valutative comportamentali, Disciplinari, globali e per la certificazione delle competenze PRIMARIA e DVA			SI VERDE		SI VERDE					SI VERDE
<b>Data rilevazione</b>	<b>30/06/2019</b>									
Indicatori di monitoraggio del processo	Avvio lavori Commissione Valutazione. Rilevazione avanzamento lavori nei gruppi disciplinari, rispetto dei tempi e indicazioni lavoro fornite a ciascun gruppo (obiettivo giugno 2019: completamento tutti i curricoli: geografia, arte, musica, Tecnologia, ed.fisica, IRC									
Strumenti di misurazione	Analisi della documentazione prodotta da ciascuna commissione (materiale reso fruibile sul sito/piattaforma docenti). Raccordo coi docenti referenti, confronto tra FS/DS/referenti gruppi disciplinari. Verifica finale e adozione Organi Collegiali.									
Criticità rilevate	Mancanza di un curricolo d'Istituto verticale per le varie discipline. Difficoltà a reperire risorse orarie ed eventuale finanziamento ore impegnate in aggiunta alle attività funzionali e alle attività di formazione docenti e supervisione lavoro Curricoli									
Progressi rilevati	GIUGNO 2019: sono stati elaborati i curricoli mancanti ma è necessario allineare e verticalizzare tutti i curricoli ad oggi prodotti, come pure le rubriche valutative per specifiche discipline									
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Obiettivo del prossimo a.s. sarà quello di armonizzare e verticalizzare i curricoli prodotti nel triennio, al fine di produrre un unico e coerente curricolo definitivo d'Istituto, con premesse e format comune (eventuale supervisione formatore esterno). Tale curricolo sarà poi connesso alle relative rubriche valutative disciplinari, già concluse in questo a.s., ma da perfezionare ed implementare per il prossimo a.s. Da completare il lavoro sulle Rubriche specifiche disciplinari alla PRIMARIA.									

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO:</b>	<b>IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA</b>				
	Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
3. Completare prove classi parallele per conoscenze e prove per competenze connesse alle rubriche valutative prodotte per tutte le discipline (Dipartimenti). Analisi risultati interni ed esiti prove Invalsi per progettare azioni miglioramento dei risultati scolastici degli studenti (Commissione	Docenti	Tutti i docenti per gruppi disciplinari/dipartimenti (5/6 docenti per ciascuno dei 10 gruppi disciplinari)	60	0	Attività funzionali (settembre: avvio, predisposizione programmazioni, prove / giugno: monitoraggio, verifica e riaggiustamento per a.s. successivo). AutoFormazione (40 ore Tipol.B)
	Personale ATA	Inserimento materiali sul sito-area docenti			attività previste nel piano lavoro ATA
	Altre figure	-Commissione Ptof; - Commissione Valutazione e nucleo RAV per analisi prove Invalsi - Referenti Invalsi per i 4 plessi -FS Ptof per supporto-coordinamento gruppi lavoro disciplinari -Commissione multimedialità			Tot. ....€

Valutazione e Referenti Invalsi).	e team digitale per informatizzazione materiali -Referenti Invalsi			
	IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI			
	Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto		Fonte finanziaria
	Formatori			
	Consulenti			
	Attrezzature			
	Servizi			
	Altro			

(Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti ; Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa; Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti)

**OBIETTIVO DI PROCESSO:** Completare prove classi parallele per conoscenze e prove per competenze connesse alle rubriche valutative prodotte per tutte le discipline (Dipartimenti). Analisi risultati interni ed esiti prove Invalsi per progettare azioni miglioramento dei risultati scolastici degli studenti (Commissione Valutazione e Referenti Invalsi).

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Applicazione ed aggiornamento itinerari delle programmazioni (italiano, matematica, inglese, francese, spagnolo), elaborazione ed utilizzo prove per classi parallele		SI VERDE		SI VERDE			SI VERDE			
Somministrazione/taratura prove parallele (italiano, matematica, lingue straniere): prove finali (giugno 2018) ed iniziali - intermedie somministrate durante l'a.s. (settembre 2017). Per le altre discipline prove da definire nelle rispettive commissioni/Dipartimenti	SI VERDE								SI VERDE	
<b>DATA DI RILEVAZIONE</b>	<b>30/06/19</b>									
Indicatori di monitoraggio del processo	Rispetto dei tempi e delle indicazioni fornite a ciascun gruppo disciplinare. Adozione collegiale delle programmazioni, prove parallele comuni e criteri di valutazione condivisi. Confronto tra DS/FS, Consigli di classe/Interclasse e referenti gruppi disciplinari. Analisi dati Invalsi ed indicatori, in particolare il valore aggiunto									
Strumenti di misurazione	Analisi documentazione prodotta e resa fruibile sul sito/area docenti, effettiva attuazione/taratura prove, registrazione prove parallele (per le discipline indicate), analisi ragionata esiti e loro comparazione.									
Criticità rilevate	Mancanza negli anni precedenti di prove disciplinari parallele, comuni, condivise e strutturate per competenze, come pure di criteri comuni di valutazione e Rubriche valutative. Mancanza Commissione Valutazione per analisi esiti Invalsi; mancanza della mappatura esiti prove passaggio e prove parallele con conseguente difficoltà di analisi e comparazione dei risultati (proseguiranno i lavori della Commissione Valutazione, in sinergia coi Referenti Invalsi dei plessi.									
Progressi rilevati	Prove comuni parallele (italiano, matematica, inglese) effettuate dalle classi quinte in uscita e dalle classi 1^ in entrata alle Secondarie 1^g. Nuove prove parallele per tutte le classi per i curricoli già elaborati (italiano, matematica e Lingue straniere)									
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Necessità di modificare alcune prove ingresso/uscita di italiano, matematica e inglese, in quanto non rispondenti ai criteri per competenze.									

Necessità di lavorare per la predisposizione di prove di verifica disciplinari strutturate per competenze, in relazione ai nuovi curricula verticali per competenze, in quanto assenti negli anni precedenti.

IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA					
Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria	
Docenti	Docenti di classe e dell'organico potenziato. Progetti recupero finanziati col FIS e coi Progetti 1 <sup>^</sup> - 2 <sup>^</sup> Alfabetizzazione (Fondi MIUR aree forte flusso migratorio)		.....€	Docenti organico potenziato (3 docenti Primaria + 10 ore Secondaria 1 <sup>^</sup> g.) progetti in orario di servizio. FIS e Fondi Miur per altri progetti recupero, potenziamento e valorizzazione.	
Personale ATA	DSGA e personale amministrativo per Contrattazione Istituto			Rientra nel Piano attività personale ATA	
Altre figure	Funzione Strumentale Ptof e commissione per coordinamento progetti inseriti nel Ptof. Coordinatori di classe per progettazione, monitoraggio e verifica finale ricaduta dei progetti sui risultati degli studenti.		.....€	FIS: progetto FS Ptof e Commissione Ptof:** già conteggiato nelle azioni 1-2-3 FIS per compiti dei 15 coordinatori di classe	
<b>IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI</b>					
Impegni finanziari per tipologia di spesa		Impegno presunto		Fonte finanziaria	
Formatori Progetti Madrelingua Inglese, Francese, Spagnolo per scuole Primarie e Secondarie. Certificazione Esame Ket e CLIL		..... €		Piani diritto allo studio Comuni di Bonate Sotto e Madone (progetti madrelingua per 4 plessi, Esame Ket, valorizzazione dei talenti, Stage , partecipazione concorsi matematici)	
Consulenti					
Attrezzature					
Servizi					
Altro				Settimana all'estero per Stage lingua inglese (costo a carico delle famiglie degli alunni delle classi 3 <sup>^</sup> Secondaria 1 <sup>^</sup> g.) MiniStage all'estero lingua Francese per classi 2 <sup>^</sup> Secondaria 1 <sup>^</sup> g.	

**OBIETTIVO DI PROCESSO:**

4. Rendere efficaci e mirati gli interventi di recupero/consolidamento e potenziamento/valorizzazione delle competenze degli alunni (progetti con organico potenziato presente); analisi dei risultati della valutazione intermedia e del monitoraggio risultati scolastici per ri-progettazione interventi in itinere e verifica finale ricaduta progetti in termini di miglioramento e/o recupero carenze evidenziate.

**OBIETTIVO DI PROCESSO:** Rendere efficaci e mirati gli interventi di recupero/consolidamento e potenziamento/valorizzazione delle competenze degli alunni (progetti con organico potenziato presente); analisi dei risultati della valutazione intermedia e del monitoraggio risultati scolastici per ri-progettazione interventi in-itinere e verifica finale ricaduta progetti in termini di miglioramento e/o recupero carenze evidenziate.

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Avvio progetti a.s. 2018/19 e monitoraggio andamento in corso d'anno (durante Consigli classe bimestrali) per eventuale riprogettazione e/o aggiustamenti in itinere; verifica finale ricaduta sugli esiti alunni (giugno 2019 ).				SI VERDE		SI VERDE		SI VERDE		SI VERDE
Ri-Progettazione per il triennio (sulla base dell'organico assegnato, effettivamente presente e delle risorse FIS ), delibera progettualità inserite nel PTOF, avvio e realizzazione dei progetti di recupero/potenziamento e valorizzazione dei talenti.		SI VERDE	SI VERDE							

<b>DATA DI RILEVAZIONE</b>	<b>30/06/2019</b>
Indicatori di monitoraggio del processo	Effettivo avvio dei progetti approvati dagli O.C. (verificata la consistenza organico potenziamento e possibilità finanziamento progetti col Fis). Rispetto degli obiettivi, modalità organizzative/didattiche previste, composizione dei gruppi di lavoro ed individuazione alunni destinatari.
Strumenti di misurazione	Coinvolgimento degli studenti, monitoraggio ricaduta sugli apprendimenti e raggiungimento obiettivi didattici all'interno dei team/Consigli di classe; analisi esiti apprendimento, eventuali criticità riscontrate e correttivi/aggiustamenti in-itinere apportati Analisi delle verifiche finali relative ai progetti di potenziamento, recupero e approfondimento/valorizzazione. Monitoraggio risultati finali, esiti scrutini, ammissioni per tutte le classi della Primaria e Secondaria – monitoraggio esiti nel tempo degli stessi alunni.
Criticità rilevate	Decurtazione Organico potenziamento scuola Primaria rispetto alla dotazione iniziale 2014/15 (da 5 docenti a 3), 1 solo docente OP per le 2 scuole Secondarie 1°g, di fatto utilizzato per copertura semiesonero del 1° collaboratore.
Progressi rilevati	Apprezzamento del Valore aggiunto rispetto ai livelli di partenza degli studenti iscritti nel nostro Istituto, in considerazione del basso background socio-culturale ed anche dell'alta percentuale di alunni stranieri. Contenimento numero non ammissioni sia alla Primaria, che alla Secondaria 1°g., complessivamente nel triennio (vedi dati % RAV), rispetto al trend degli a.s. precedenti.
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Ci si riserva di valutare modifiche ed aggiustamenti in sede di verifica intermedia e finale delle progettualità programmate per il corrente a.s., come pure il loro effettivo impatto sugli esiti di apprendimento (priorità RAV).

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO:</b>  5. Migliorare gli apprendimenti predisponendo ambienti d'apprendimento sempre più	<b>IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA</b>				
	Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
	Docenti	Commissione Multimedialità/Team per l'innovazione digitale. Consigli classe e team docenti. Referenti Multimedialità nei 4 plessi.		.....* €	FIS: Referenti Multimedialità nei 4 plessi e Team innovazione digitale. Fondi Miur per formazione PNSD

facilitanti e stimolanti, con uso delle nuove tecnologie, flessibilità dei gruppi classe, didattica attiva, cooperativa e laboratoriale; proseguire percorsi formazione docenti (secondo risorse).	Personale ATA	Supporto per la gestione sito istituzionale, area docenti, procedure PNSD, gestione materiali e acquisti per aule informatiche e LIM	10		Rientra nel piano attività personale ATA
	Altre figure	<u>Animatore digitale</u> : conduzione formazione docenti interna all'IC.; <u>F.S multimedialità</u> : sito scuola, Area docenti, genitori e alunni; <u>Team innovazione</u> : supporto per la gestione Laboratori/LIM, Piattaforma e database per docenti (conteggiato obiettivo n.3)		.... *€	-Fondi MIUR/USR per formazione PNSD -FIS: Funzione strumentale e -Fondi PNSD per animatore digitale: modulo Formazione interna docenti IC
	IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI				
	Impegni finanziari per tipologia di spesa		Impegno presunto		Fonte finanziaria
	Formatori				
	Consulenti: tecnico informatico esterno				Manutenzione Hardware e software: consulente esterno. Gestore sistema: contratto con ARGO Gecodoc Registro elettronico: contratto Argo
	Attrezzature				Acquisto e donazione ulteriori LIM
	Servizi				
Altro					

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO:</b> Migliorare gli apprendimenti predisponendo ambienti d'apprendimento sempre più facilitanti e stimolanti, con uso delle nuove tecnologie, flessibilità dei gruppi classe, didattica attiva, cooperativa e laboratoriale; proseguire percorsi formazione docenti (secondo risorse).										
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Rilevazione impiego metodologie innovative nelle classi, formazione docenti, implementazione TIC e metodologie attive nelle classi e gruppi lavoro. Verifica finale Organi Collegiali e Questionari docenti utilizzo Tic nel quadriennio		SI VERDE	SI VERDE			SI VERDE		SI VERDE		
DATA DI RILEVAZIONE		30/06/2019								
Indicatori di monitoraggio del processo	Monitoraggio utilizzo TIC nelle classi, partecipazione dei docenti ai momenti formativi interni all'IC ( vedi Piano Formazione: 4 moduli nel quadriennio); produzione materiali e Uda digitali, condivisione su piattaforma Padlet, documentazione da parte di docenti che utilizzano nuove tecnologie, didattica laboratoriale e metodologie attive ( vedi Questionario docenti per rilevazione incremento nel quadriennio delle competenze digitali ed uso delle TIC )									
Strumenti di misurazione	Monitoraggio DS all'interno dei team, consigli di classe, raccordo tra DS e animatore digitale/team innovazione. Incremento materiali didattici resi fruibili in formato digitale e a disposizione dei colleghi in Area docenti; avvio modulo formazione interna "Didattica integrata" e questionario finale TIC.									
Criticità rilevate	Difficoltà da parte di una piccola parte dei docenti nella fruizione e produzione di materiali digitali a causa dell'insufficiente padronanza di competenze digitali (alta età media docenti e presenza alto numero precari), per cui si renderanno necessari ulteriori step di formazione/supervisione interna all'IC. Difficoltà nella sistematizzazione e raccolta in unico archivio digitale di tutti i materiali/Uda prodotti dai vari team/CDC in questi due a.s.(in cartaceo negli a.s. precedenti)									

Progressi rilevati	Incremento del numero di UdA prodotte in formato digitale con riduzione delle lezioni frontali tradizionali a favore di modalità attive/interattive e laboratoriali. Ulteriore Incremento del numero di LIM in dotazione alle classi. Attivazione per il 4° anno di un modulo formativo sulle nuove tecnologie GAFE, uso della LIM e di un secondo step formativo nel corrente a.s. (vedi questionari relativi ai bisogni formativi docenti nell'a.s. precedente ed in corso). Dotazione LIM da 13 a 30 a 33 fino alle attuali. OBIETTIVO QUASI COMPLETAMENTE RAGGIUNTO
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Da valutarsi in itinere nel corso del prossimo anno la ricaduta operativa a seguito dell'attivazione dei moduli formativi di 1-2-3° livello a favore dei docenti in questi anni per valutare riprogettazione del prossimo Triennio, in particolare per la Formazione docenti e prosecuzione delle sperimentazione del Registro elettronico nelle 2 scuole Primarie .

OBIETTIVO DI PROCESSO:  6. Favorire tutte le modalità apprenditive, attraverso la personalizzazione della didattica (Bes, DSA, stranieri/Nai e DVA); elaborazione e sperimentazione nuovi strumenti, modelli e Protocolli operativi, anche con utilizzo Tic, progetti inclusivi e percorsi formazione docenti	IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA					
	Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria	
	Docenti	3 Commissioni: Disabilità, Bes, intercultura con presenza docenti referenti nei 4 plessi. Docenti di classe per compilazione PEI, PDP e relative verifiche finali			..... €	FIS: commissioni Disabilità, Intercultura, Bes. Docenti: compilazione PEI-PDP (rientra nel piano attività e funzione docente)
	Personale ATA					
Altre figure	3 FS (Disabilità, 2 FS Bes, 1 referente Intercultura per coordinamento lavori commissioni, supporto ai docenti, relazione agli Organi Collegiali, GLI, tavoli di lavoro e raccordo con DS.			..... €	FIS: progetto delle Funzioni Strumentali.	
IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI						
Impegni finanziari per tipologia di spesa			Impegno presunto		Fonte finanziaria	
Formatori			..... €		Progetto Intercultura (Piano Diritto allo Studio - Comune di Bonate Sotto)	
Consulenti			..... €		Consulenza psicopedagogica e Sportello counseling per alunni Secondarie 1°g. (Piani Diritto allo studio dei Comuni di Bonate e Madone)	
Attrezzature						
Servizi						
Altro						

**OBIETTIVO DI PROCESSO:** Favorire tutte le modalità apprenditive, attraverso la personalizzazione della didattica (Bes, DSA, stranieri/Nai e DVA); elaborazione e sperimentazione nuovi strumenti, modelli e Protocolli operativi, anche con utilizzo Tic, progetti inclusivi e percorsi formazione docenti



Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Affinamento documenti prodotti nei 3 precedenti a.s. per rielaborazione/integrazione/modifica in-itinere, declinazione nuovi strumenti, protocolli, procedure, modelli. Sistemazione organica di tutti i materiali, resi fruibili in formato digitale sul sito Area docenti.				SI VERDE					SI VERDE	
Condivisione ed applicazione operativa dei modelli, procedure, protocolli (prodotti nel precedente a.s.). Monitoraggio Percorsi personalizzati con verifica attuazione PEI, PdP per DSA, Bes generici, Nai e stranieri. Raccolta proposta eventuali modifiche/integrazioni, all'interno delle rispettive commissioni		SI VERDE					SI VERDE			
<b>DATA DI RILEVAZIONE</b>		30/06/2019								
Indicatori di monitoraggio del processo	Rispetto dei tempi e delle indicazioni fornite a ciascuna FS/Commissione di lavoro. Analisi documentazione prodotta, condivisione coi team docenti dei Percorsi personalizzati; effettiva e pertinente compilazione di Pei, PdP per Dsa, Bes, stranieri da parte dei Consigli classe, con verifica finale individuale da parte degli stessi team									
Strumenti di misurazione	Analisi di tutta la documentazione prodotta dalle 3 commissioni (Protocolli accoglienza, passaggio ciclo, prontuari operativi per docenti, Modelli PEI, Pdp per Bes, Dsa e stranieri, griglie invio, verifica, ecc), Raccordo sistematico tra le Fs e il DS. Questionari livello Inclusione, versione genitori, questionario burn-outi docenti sostegno e verifica corso Formazione Disabilità									
Criticità rilevate	Difficoltà nella corretta e completa applicazione degli strumenti in particolare a causa della presenza di docenti sostegno precari, a tempo determinato o nominati su supplenze brevi, a volte privi di esperienza pregressa.									
Progressi rilevati	Rispetto di quanto prodotto e deliberato e degli strumenti adottati; effettivo e corretto utilizzo dei Protocolli, modelli progettuali, strumenti, vademecum da parte dei Consigli di classe e team docenti, con reale confronto e condivisione interna ai Consigli classe/team, per contributo effettivo di tutti i docenti alla realizzazione di tali progettualità personalizzate. Positiva ricaduta tutoraggioFS a favore dei docenti sostegno per corretta predisposizione PEI, attuazione e verifica dello stesso. In fase di secondo rinnovo la Convenzione Plesso potenziato, tra IC, AT Bergamo, Uonpia, Azienda Consortile/Comuni bacino Isola bergamasca. Sono stati implementati e proseguiti i Progetti innovativi e d'eccellenza nel plesso potenziato quale polo di riferimento per la Disabilità grave nel territorio, in sinergia col Polo Inclusione I.C. Suisio. <b>L'OBBIETTIVO S'INTENDE RAGGIUNTO</b>									
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Ci si riserva di valutare eventuali ulteriori miglioramenti negli strumenti, metodologie, progettualità sugli obiettivi apprenditivi e socio-relazionali, al fine di introdurre eventuali aggiustamenti migliorativi. In particolare, si perfezioneranno i Progetti ponte per alunni Disabili in fase di passaggio alla scuola superiore e riproposti momenti di formazione/sensibilizzazione per genitori sul tema dell'inclusione al fine di favorire la partecipazione. Da riproporre per prossimo a.s. formazione docenti o gruppo di supervisione per docenti sostegno (vedi PAI), attivato nel corrente a.s. (vedi questionario verifica finale). Buoni risultati anche per il percorso di Formazione sulla Disabilità grave rivolto ai docenti degli IC dell'Ambito BG01, realizzato presso il plesso potenziato coi docenti specializzati del plesso Potenziato nel ruolo di formatori d'aula.									

OBBIETTIVO DI PROCESSO:	IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA				
	Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria

7. Proseguire il monitoraggio esiti scolastici interni ed esterni per verificare miglioramento risultati a distanza stesse classi IC, esiti a distanza ex-alunni (dati in uscita classi terze Secondaria 1°g. - promossi al 1° anno Secondaria 2°g.) e congruenza consiglio orientativo, al fine di realizzare una maggior concordanza tra consiglio ed effettiva scelta della scuola superiore.	Docenti	FS orientamento e Commissione orientamento. Consigli classi 3 <sup>a</sup> per elaborazione consiglio orientativo. Tutti i Consigli di classe per mappatura esiti scrutini intermedi e finali.		..... €	FIS: progetto della Funzione Strumentale Orientamento e commissione Consiglio orientativo: rientra nei compiti del Consiglio di classe. FIS: compenso funzioni dei coordinatori di classe Secondaria 1°g. **conteggiato anche in obiettivo n.5
	Personale ATA	Segreteria: monitoraggio esiti a distanza degli ex-alunni. Contatti con le scuole superiori, raccolta dati relativi agli ex-alunni			Rientra nel piano attività per personale ATA
	Altre figure				
	IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI				
	Impegni finanziari per tipologia di spesa		Impegno presunto		Fonte finanziaria
	Formatori				
	Consulenti		.... €		Piano diritto allo Studio Progetto psicologa "Percorso orientamento" a favore alunni classi 3 <sup>a</sup> e relativi genitori.??
	Attrezzature				
Servizi					
Altro					

<b>OBIETTIVO DI PROCESSO:</b> Proseguire il monitoraggio esiti scolastici interni ed esterni per verificare miglioramento risultati a distanza stesse classi IC, esiti a distanza ex-alunni (dati in uscita classi terze Secondaria 1°g. - promossi al 1° anno Secondaria 2°g.) e congruenza consiglio orientativo, al fine di realizzare una maggior concordanza tra consiglio ed effettiva scelta della scuola superiore.										
Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Verifica effettiva iscrizione alle scuole superiori per a.s. 2018/19 e concordanza col giudizio orientativo formulato dalla scuola. Monitoraggio esiti a distanza ex-alunni iscritti alle scuole superiori nell'a.s. precedente.				SI VERDE		SI VERDE				SI' VERDE
Attività di orientamento: questionari, incontri con le scuole superiori, momenti di approfondimento in classe, formulazione consigli orientativi e condivisione con le famiglie. Predisposizione nuovo percorso preorientamento per le classi 1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> .			SI VERDE	SI VERDE				SI VERDE		
DATA DI RILEVAZIONE	30/06/2019									

Indicatori di monitoraggio del processo	Realizzazione percorso orientamento per alunni classi terze, secondo progettualità deliberata, condivisione tra le 2 Secondarie delle modalità, strumenti, attività svolte coi ragazzi. Analisi consigli elaborati, incontri individuali coi genitori per consegna del Portfolio contenente il consiglio orientativo.
Strumenti di misurazione	Attività orientative svolte in classe coi ragazzi ed incontri conoscitivi con le scuole superiori e realtà del territorio; documentazione prodotta: verbali consigli di classe, elaborazione dei consigli orientativi da proporre alle famiglie. Verifica effettive iscrizioni scuole superiori.
Criticità rilevate	Permane una certa difficoltà reperimento dati presso le numerose scuole superiori presenti sul territorio provinciale (in particolare esiti ex-alunni as precedenti o trasferiti, come pure nella sistematizzazione statistica dei dati e confronto longitudinale all'interno dell'IC (per analisi trend esiti a distanza – Priorità RAV) tale compito è stato assunto in toto dalla FS orientamento ed in parte dal gruppo RAV, ma non dalla commissione Valutazione
Progressi rilevati	Maggior concordanza % riscontrata nel triennio e stabile nel corrente a.s. tra consiglio orientativo ed iscrizione alla scuola superiore. Confermato utilizzo strumenti finalizzati alla formulazione di un consiglio orientativo sempre più attendibile e preciso (Test oggettivi finalizzati alla rilevazione di interessi, inclinazioni e motivazioni allo studio, connessi alla scelta della scuola superiore), puntuale analisi trend scolastico alunni dalla Primaria alla Secondaria), attività di orientamento e conoscenza del sé svolte dai docenti curricolari (es. educazione fisica).
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Da valutarsi per il PdM del prossimo triennio.

	IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALLA SCUOLA				
	Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
<b>OBIETTIVO DI PROCESSO:</b>  8. Proseguire il progetto "Continuità e Accoglienza", raccordo verticale docenti, attività comuni di passaggio ciclo per miglior formazione classi prime (Primaria e Secondaria) al fine di ridurre la disparità livelli partenza nelle classi iniziali.	Docenti	Gruppi lavoro verticale misti per passaggio ciclo (docenti Infanzia/Primaria/Secondaria 1°g.) Commissione per la formazione classi prime Primaria e classi prime Secondaria 1°g. Neo Commissione continuità		.... €	Attività obbligatorie mese di giugno (40 ore) Progetto continuità: Funzione Strumentale Orientamento. Fis: commissione continuità
	Personale ATA	Segreteria alunni per supporto dati, anagrafica alunni, database			Rientra nel Piano attività personale ATA
	Altre figure	Funzione Strumentale Orientamento/continuità e relativa Commissione: ruolo coordinamento lavori, incontri di Passaggio, monitoraggio esiti a distanza			FIS: progetto della FS e della commissione (già conteggiato obiettivo n.7)
	IMPEGNO FINANZIARIO PER FIGURE PROFESSIONALI ESTERNE ALLA SCUOLA E/O BENI E SERVIZI				
	Impegni finanziari per tipologia di spesa			Impegno presunto	Fonte finanziaria
	Formatori				
	Consulenti				
	Attrezzature				
	Servizi				
	Altro				

**OBIETTIVO DI PROCESSO:** Proseguire il progetto “Continuità e Accoglienza”, raccordo verticale docenti, attività comuni di passaggio ciclo per miglior formazione classi prime (Primaria e Secondaria) al fine di ridurre la disparità livelli partenza nelle classi iniziali.

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Gruppi di lavoro per passaggio informazioni alunni, commissione formazione classi prime delle 2 Primarie e 2 Secondarie 1°g.	SI VERDE									SI VERDE
Commissione Continuità per elaborazione Progetto Continuità e passaggio ciclo; delibera Progetto CD e CI					SI' VERDE					SI' VERDE
Collaborazione tra Nucleo Rav-PdM,-Commissione Valutazione e Referenti Invalsi dei 4 plessi per monitoraggio risultati scolastici interni (scrutini 1° e 2° quadr., voto licenza) esterni e a distanza. Criteri valutazione alunni DVA e completamento Rubriche					SI' VERDE				SI' VERDE	SI' VERDE
<b>DATA DI RILEVAZIONE</b>	<b>30/06/2019</b>									
Indicatori di monitoraggio del processo	Rispetto dei tempi e compiti commissioni Continuità e Valutazione (integrazione criteri valutazione per DVA e Rubriche mancanti). Realizzazione incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per il passaggio informazioni finalizzate alla formazioni nuove classi prime (nel mese di giugno formazione gruppi e verifica prime 2 settimane di settembre, come da Progetto Accoglienza). Aggiornamento criteri formazione classi (Regolamento CI). Incontri Referenti Invalsi e Commissione Valutazione per analisi risultati scolastici interni ed esiti Invalsi, riflessioni e proposte orientative per Progetti recupero e potenziamento per prossimo a.s.									
Strumenti di misurazione	Raccordo DS - FS orientamento e Commissione, analisi documentazione prodotta e realizzazione attività previste dal Progetto Continuità; formazione delle nuove classi prime (delle 2 scuole Primarie e 2 scuole Secondarie 1°g.), da parte delle rispettive Commissioni, secondo i criteri d'Istituto. Mappatura nel quadriennio (Tabelle e Grafici – vedi RAV) concordanza consiglio orientativo/scelta superiore, esiti ex-alunni 1° anno superiori, voto licenza, risultati scrutini intermedi e finali per tutte le classi dell'IC (trend nel triennio) . Integrazione documenti valutazione PTOF (Rubriche specifiche per DVA, certificazione competenze per Primaria e DVA)									
Criticità rilevate	Sovrapposizione di diversi impegni di servizio ed istituzionali nel mese di giugno (scrutini intermedi e finali, esami licenza, verifiche finali...) con docenti contemporaneamente impegnati su diversi fronti: RAV e PdM, commissioni/gruppi lavoro/formazione classi, limitato numero docenti pe commissione continuita', inoltre carenza risorse FIS per riconoscimento ore; difficoltà condivisione percorso continuità per docenti Infanzie paritarie.									
Progressi rilevati	Utilizzo dei criteri deliberati dagli Organi collegiali (Collegio docenti e Consiglio istituto) per la formazione e composizione quanto più equilibrata e bilanciata delle nuove classi prime. Ulteriore articolazione progetto-continuità-accoglienza, dettagliato ed articolato sui tre passaggi di ciclo comprensivo dei progetti passaggio-ponte per alunni dva. Integrazione criteri Valutazione specifici per DSA, completamento rubriche valutazione Monitoraggio sistematico risultati scolastici interni per tutte le classi: Archivio dati quadriennio risultati scolastici degli alunni (scrutini intermedi-finali, ammissioni, voto licenza) con analisi andamento nel tempo.									
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Da valutare in corso d'anno se i criteri adottati hanno contribuito a creare le condizioni di una reale omogeneità ed equilibrio dei gruppi-classe, sia alla Primaria che alla Secondaria 1°g. in considerazione del dato oggettivo legato ai numerosi trasferimenti in ingresso/uscita (soprattutto stranieri), che vanno a modificare nel tempo gli equilibri nelle classi e tra le classi, vanificando il lavoro iniziale di armonizzazione e bilanciamento dei neo gruppi-classe									

## 4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

### 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Migliorare i risultati scolastici degli studenti, anche in riferimento ai livelli di partenza e considerando i Bisogni Educativi Speciali
Priorità 2	Favorire il successo formativo nel tempo e a distanza, anche attraverso una scelta orientativa superiore mirata e consapevole

	Traguardo	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenze	Considerazioni
Risultati scolastici	Consolidare riduzione non ammissioni alla classe successiva, ridurre 2% la percentuale di studenti nella fascia voto bassa, migliorando rispetto al livello iniziale.	30/06/2019	Risultati scrutini intermedi e finali per tutte le classi della Primaria e Secondaria 1° g.; percentuali ammissioni alla classe successiva, esiti Esami licenza; comparazione longitudinale stessi indicatori nel tempo (triennio).	-Incremento percentuale ammessi e percentuale alunni con voti licenza superiore al 6, rispetto agli a.s. precedenti. -Incremento fascia media risultati scolastici di tutte le classi Primaria e Secondaria longitudinali. -Apprezzamento valore aggiunto dalla scuola, rispetto alla situazione di partenza degli alunni e al contesto (dati INVALSI)	Dimezzate le percentuali di non ammissione, sia alla Primaria, che alla secondaria. Valore aggiunto leggermente positivo della scuola o in linea coi dati riferimento (dati INVALSI), in considerazione del background socio-culturale e del tasso alunni stranieri 19,5% e Bes 17,6 (ESITI INVALSI nativi e diversa cittadinanza). Risultati prova nazionale esame licenza (trend positivo nel triennio)	Dopo un biennio di miglioramento voto licenza, quest'anno non si è verificato un ulteriore incremento della percentuale di alunni licenziati con voto superiore a 6, tuttavia il dato non è comparabile coi precedenti a.s., considerata la modifica della normativa valutazione alunni (mutamento delle modalità di svolgimento delle prove Esame di Stato, l'esclusione dal computo della prova Invalsi ecc). Inoltre, si segnala la presenza di un'alta percentuale di alunni Bes tra i candidati, gran parte dei quali non DVA/DSA, hanno sostenuto l'esame senza ausilio di strumenti o tempi aggiuntivi	

Risultati a distanza	Migliorare nel triennio i risultati a distanza alunni, monitorando nel tempo gli esiti scrutini interni, esiti alunni nel passaggio tra ordini di scuola ed ex-alunni; consolidare coerenza consiglio orientativo e scelta scuola superiore	30/06/2019	Incremento percentuale alunni che seguono il consiglio orientativo formulato dalla scuola e monitoraggio longitudinale del successivo percorso scolastico alle superiori, al fine di valutare efficacia e pertinenza del consiglio; monitoraggio nel triennio dei risultati scolastici alunni di tutte le classi (esiti a distanza ed apprezzamento dell'eventuale valore aggiunto)	Incremento percentuale concordanza tra consiglio orientativo e scelta scuola superiore, rispetto agli a.s. precedenti. Verifica risultati all'interno dei Consigli di classe, relativamente ad impatto e ricaduta degli interventi attuati		Permane il dato critico relativo ad una quota di famiglie che non seguono il consiglio orientativo formulato dalla scuola ma indirizzano la scelta superiore in modo poco idoneo, seguendo proprie aspettative più che le reali capacità / potenzialità dei figli	
----------------------	---	------------	---	--	--	---	--

#### 4.2 Processi di condivisione del PdM all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Nel periodo gennaio-giugno 2016 Il Dirigente ha condiviso col Nucleo ogni fase di elaborazione del PdM, poi reso consultabile dai docenti in piattaforma. A fine a.s., previo confronto nei plessi, il Collegio ha deliberato verifica PDM 2° anno: Incontri Aggiornamento PdM - OC ottobre 2017 (CD e CI) e finale giugno 2017. VERIFICA DI FINE TRIENNIO GIUGNO 2018: 5 incontri commissione Rav-PdM presieduti dal Dirigente, successivamente nei plessi, pubblicazione in area docenti, con Delibera finale Collegio Docenti e C.I. 29/06/18)	Dirigente scolastico, Nucleo di valutazione, referenti di plesso, neo Commissione Valutazione d'Istituto, Collegio docenti, Consiglio d'Istituto	Confronto e discussione in presenza, nel Nucleo, nelle plenarie di plesso, al Collegio docenti e Consiglio d'Istituto. Utilizzo del sito area riservata ai docenti per consultazione PDM e RAV.	Il Nucleo di Valutazione ha sottolineato la complessità di compilazione del PdM nel format proposto dalla Piattaforma Indire. Pertanto all'inizio dell'as 2017/18 il Piano è stato aggiornato e strutturato con diverso format, pur mantenendo le stesse voci presenti sul Format Invalsi
<u>Nel Triennio il PdM è stato condiviso:</u> - 1° anno fase di predisposizione iniziale (gennaio-giugno 2016 lavoro gruppo Rav/PdM per la condivisione, elaborazione) verifica a giugno 2016 del PdM; - 2° annualità: aggiornamento PdM nei mesi di settembre-ottobre 2016: incontri finalizzati all'aggiornamento del PdM e nei mesi di	Dirigente, collaboratori del Dirigente e Referenti di plesso, Nucleo di valutazione, Funzioni strumentali.	Confronto e discussione sullo sviluppo delle azioni, loro implementazione/possibilità di realizzazione, stato avanzamento, sia nel corrente anno scolastico, che nel triennio. Incontri in-itinere per monitorare le azioni previste nel PdM ed attivate o in corso, criticità (vedi griglie)	Necessità di allineare i progetti delle varie tipologie (con organico potenziato, FIS, Fondi Miur, PDS) coi Progetti delle Funzioni Strumentali, relative commissioni e col Piano Formazione docenti, sia d'Istituto che previste dal PNSD, con obiettivi PdM.

<p>dicembre-marzo: incontri monitoraggio attuazione PdM</p> <p>Maggio-giugno: condivisione docenti (sito area docenti e plenarie plessi, 30/06/17 verifica PdM CD e CI- Incontri sempre presieduti e dal Dirigente per indirizzo e guida lavori.</p> <p>- 3^ annualità: monitoraggio attuazione azioni previste, incontri maggio-giugno 2018 tra Dirigente e Nucleo Rav/PdM <u>per verifica fine triennio</u>, presentazione nei plessi, consultazione Documento finale in Area docenti e Delibera Collegio Docenti + C.I. del 29/06/18</p> <p>*(vedi convocazioni Nucleo RAV/PdM nel Triennio)</p>			
---	--	--	--

### Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
<p>Nucleo PdM e collaboratori nelle fasi preliminari di elaborazione PdM; incontri in presenza coi collaboratori del Dirigente, Referenti plesso, Funzioni strumentali per il confronto /monitoraggio delle azioni poste in essere</p> <p>Successiva diffusione ai docenti (sito Area docenti, plenarie plessi)</p> <p>Pubblicazione PTOF/ PdM sito scuola</p>	<p>Nella fase di elaborazione e successivo aggiornamento a.s. in corso: Nucleo RAV/PdM (collaboratori del Dirigente, Referenti, Funzioni strumentali); successivamente tutti i docenti dei CdC e team, attraverso il sito area docenti e riunioni plenarie di plesso.</p>	<p>La condivisione delle azioni messe in atto e realizzate, come previsto dal PdM, è avvenuta alla fine del precedente a.s. (ultimo Collegio docenti e Consiglio Istituto giugno 2016 ).</p> <p>Condivisione aggiornamento PdM: ottobre 2016 (Collegio docenti e CI) e verifica 2° annualità: Collegio Docenti e Consiglio istituto del 30/06/17</p> <p>Verifica di fine Triennio: Collegio Docenti e Consiglio Istituto del 29/06/18</p>
<p>Incontri finalizzati con gli Organi Collegiali e Istituzionali per: illustrazione iniziale del PdM e significato;</p> <p>verifica PdM giugno 2016;</p> <p>aggiornamento PdM ottobre 2016</p> <p>monitoraggio marzo 2017</p> <p>Verifica O.C giugno 2017</p> <p>Aggiornamento PdM ottobre 2017</p> <p>Monitoraggio aprile-maggio 2018</p> <p>Verifica di fine triennio giugno 2018</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consiglio d'Istituto,</li> <li>- 2 Incontri di verifica finale Pdm e rilevazione bisogni (Sindaci e Assessori alla PI dei 2 Comuni), verifica della ricaduta dei progetti PTOF integrati con territorio</li> <li>- 2 Incontri di verifica finale Pdm e rilevazione bisogni con le Associazioni genitori- AGE di Bonate e Madone, verifica dei progetti integrati.</li> </ul> <p>Tavolo Interistituzionale per l'Offerta formativa territoriale (presenti le Amministrazioni, Associazioni genitori, sportive, volontariato e realtà socio-educative).</p> <p>Open-day ed incontri genitori (serate a tema e inizio a.s.)</p>	<p>Sono scanditi dai tempi previsti per incontri collegiali o istituzionali già programmati, in aggiunta a momenti specifici per incontri con le amministrazioni comunali e le AGE.</p>



## TABELLE MONITORAGGIO ATTUAZIONE OBIETTIVI PDM NEL TRIENNIO:

1. Curricoli
2. Ambiente di apprendimento
3. Inclusionione
4. Continuità Orientamento

### 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Bonacina Marta	Dirigente Scolastico
Crotti Sara	Docente e Funzione strumentale orientamento/continuità
Schito Sara	Primo collaboratore del Dirigente e Referente Intercultura
Citterio Carla	Docente e Funzione strumentale PTOF
Fenice E. Riccadonna E	Docenti e Funzioni strumentali Disabilità
Magni Carmela	Docente e Referente plesso
Fragonara Katia	Docente, secondo collaboratore del Dirigente Referente plesso
Aglienga Giulia	Docente e Referente plesso
Pallara Sabrina	Docente e Funzione strumentale BES